

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!



1 - 2015



IZOUDF, SAMANTHA

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 26 — 1-2015

SOMMARIO

EDITORIALE, di IK8LTB	5
RUBRICA HF, di IK8VKW	7
RUBRICA VHF & UP, di IZ1HVD	10
DIPLOMI & AWARD, di IZ8EZP	20
RICEVITORE SAFAR 772/M, di I6-8000-PU	23
LOOP MAGNETICA 7-30 MHZ (BY IU1CXC), di IK1VHX	27
UN CURIOSO EQUALIZZATORE, di I0GEJ	32
SOS, COSA SIGNIFICA?, di I5DOF	35
A.R.S. IN THE WORLD, di IZ0LNP	36
CONSIDERAZIONI SCIENTIFICHE DI FINE ANNO, di IK0ELN	52
SDR SU ANDROID, di IZ4WNA	55
C'ERA UNA VOLTA..., REDAZIONE	58
COMANDO REMOTO PER ROUTER, di I8SKG	60
APERTURA CIRCOLI A.R.S., REDAZIONE	66
NOTIZIE PER ASPIRANTI OM... (2^ PARTE), di I0PYP	71



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7 marzo 2001

A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY



A.R.S. - Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

IQ0WX

Presidente Onorario: I4AWX Luigi Belvederi

Presidente: IK8LTB Francesco Presta

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario Aperiodico

Direttore

I0SNY Nicola Sanna

"LA RADIO": redazione@arsitalia.it

www.arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

info@arsitalia.it

C.F. 90161790275

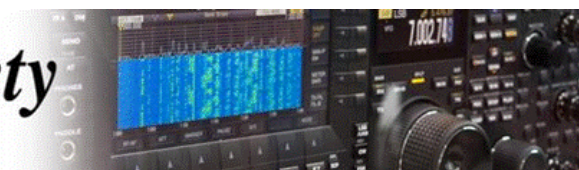
Presidenti alla Memoria
I1UJX Giovanni Carnevale
I8WTW Giuseppe Tartaglione



Amateur Radio Society

IQ0WX

Il futuro della Radio adesso.

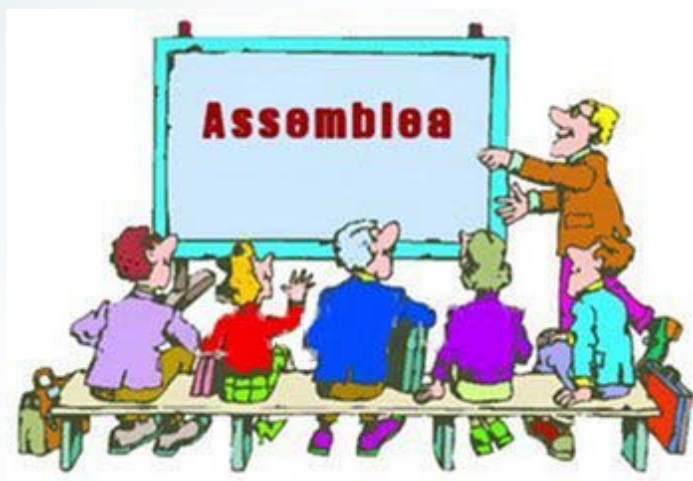


A.R.S. ITALIA: 2[^] ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 2015

Il Comitato Esecutivo Nazionale ha deliberato per i giorni
28 e 29 marzo 2015 l'**Assemblea Generale dei Soci**.

L'appuntamento è presso
l'**Hotel Pisani in San Nicola alla Strada (Caserta)**.

Ulteriori particolari saranno comunicati sulle pagine del nostro Sito,
sul profilo Facebook di A.R.S. Italia o via e-mail ai Soci.



SOCI E AMICI DI A.R.S. ITALIA,



questo nuovo anno 2015 sarà strategico per la nostra Associazione.

Stiamo crescendo velocemente e questo ci impone, a tutti, una presa di coscienza sulla necessità di ri-pensare ad un'Associazione ancora più snella e rispondente ai desiderata dei nostri Soci.

Ciò non vuol dire appiattirsi a logiche che hanno reso ingestibili situazioni che in altri ambiti si sono verificate, ma attuare quelle regole di buon senso, ancorché codificate, che ci devono far stare insieme in una comunità che, per scelta, ha superato i limiti fisici della vecchia sezione, spesso sede di intralazzi e quanto di peggio possiamo pensare.

A.R.S. Italia, tutto il suo organo di gestione, ha molta fiducia nel proprio Corpo Sociale, fa di tutto, ed io personalmente posso testimoniare per le innumerevoli telefonate che ricevo da tutte le parti d'Italia, per dare risposte immediate e superare le problematiche che ogni giorno affrontiamo.

Lo abbiamo fatto, continueremo a farlo!

Una riflessione, però, mi sarà consentita: *"Ask not what your Country can do for you. Ask what you can do for your Country"*.

La nostra filosofia sta tutta in questa frase di J.F.K. pronunciata immediatamente dopo la sua elezione a Presidente degli Stati Uniti d'America.

"Non chiedete cosa fa l'America per Voi, piuttosto chiedetevi quello che fate per il vostro Paese".

Ecco la particolarità del discorso di Kennedy che vi invito a leggere con attenzione.

Un grande Paese, la Società che lo rappresenta come Stato, deve chiedersi se mette in campo tutte quelle azioni per migliorare la sua qualità della vita, quella degli altri e, quindi, del Paese intero.

Questo significa una sola cosa: "pensiero positivo", azioni concrete, come tanti di voi fanno già, in favore di tutti noi e quindi di voi stessi, che siamo parte di questa meravigliosa creatura che ha "emesso", come un segnale telegrafico, i suoi primi *"ta - ti - ta - ti - ta- ta- ti- ta"* nel 2013.

Momenti "no" ci sono per tutti. Banalmente, se li condividiamo saranno meno pesanti e, magari, li risolveremo insieme.

L'importante è non attuare quelle logiche tipiche dell'*auto distruzione*, comportamenti che fomentano sospetti, invidie, risentimenti.

Dobbiamo fidarci: fidarci l'uno dell'altro, è uno sforzo che dobbiamo fare.



Taluni, messi in un angolo in altre associazioni, forse hanno pensato di trovare rifugio da noi.

Bene, ci comporteremo di conseguenza.

Da noi non è così difficile accompagnare con gentilezza alla porta chiunque tradisca il nostro Spirito, quella volontà che stiamo manifestando facendo tesoro di esperienze ed errori che oggi hanno fatto oltrepassare il punto di non ritorno altre realtà associative: è un dolore che mi sconvolge e che non vorrei avvenisse mai ma di cui non mi sento responsabile.

Chi è causa del proprio male, pianga se stesso.

Io penso che A.R.S. Italia stia dimostrando tutta la sua diversità attuando una gestione associativa orizzontale e non verticistica.

Certo, le decisioni le prendiamo e ce ne assumiamo tutta le responsabilità che i Soci, nelle elezioni di Febbraio 2014 ci hanno affidato.

Alla fine del mandato sapremo se abbiamo agito bene, se la nostra azione è stata di gradimento dei Soci e se meritiamo ancora, per chi vorrà ricandidarsi, la loro fiducia.

Buon 2015, a tutti coloro che mi stanno leggendo dalle colonne de "La Radio", un altro gioiello di A.R.S. Italia.

Facciamo in modo, *tutti*, che la nostra Associazione venga sentita come qualcosa che ci appartiene, singolarmente, ad ognuno di noi, tutti insieme, se volete "appassionatamente", nell'interesse di un Hobby che ci accomuna e che si chiama RADIO.

Ci vediamo tutti a marzo durante la nostra Assemblea Nazionale dei Soci: sarà un modo nuovo di confrontarci e di mettere le basi per un percorso comune.

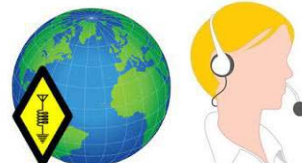
73,

IK8LTB, Francesco



Buon Anno

RUBRICA HF



Con questa rubrica "HF" cercherò di portarvi le varie notizie nel campo HF, circa Spedizioni DX, attivazioni, Diplomi e quant'altro. Se avete suggerimenti o notizie scrivetemi. Grazie a tutti e buoni DX!



RTTY ROUNDUP

Il Contest, a cura della A.R.R.L, si svolge nel primo fine settimana pieno di gennaio, ma non il 1° gennaio.

Data e durata: Dalle ore 18:00 UTC di Sabato alle ore 24:00 UTC di Domenica (nel 2015 dal 3 al 4 gennaio).

Bande: 80, 40, 20, 15 e 10 metri.

Categorie: Entrambe le categorie, Singolo Operatore e Multioperatore, hanno le seguenti definizioni del livello di potenza: High Power (maggiore di 150 W) e Low Power (150 W o meno). Non vi è alcuna categoria QRP nel RTTY Roundup. Operatori singoli che utilizzano l'assistenza del Cluster vengono inseriti nella categoria Multioperatore.

Log: Devono essere inviati tramite posta o e-mail entro le ore 23:59 UTC di Martedì 3 febbraio 2015.

Maggiori informazioni sono sul Sito <http://www.arrl.org/rtty-roundup>.



CQ WORLD WIDE 160-METER CONTEST

Il Contest CQ World Wide 160-Meter edizione 2015 CW si svolgerà dalle ore 22:00 UTC del 23 Gennaio 2015 alle ore 22:00 UTC del 25 gennaio 2015.

Quest'anno è prevista una novità: il Log deve essere inviato entro 5 giorni dal termine del Contest.

Lo scopo è di far collegare ai Radioamatori di tutto il mondo altri Radioamatori di quanti più Stati Americani, Province Canadesi e Country possibili utilizzando la banda di 160 metri.



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Le categorie previste sono le seguenti.

- Singolo Operatore: il tempo massimo di operatività è di 30 ore. La potenza massima è di 1.500 W di output totale.
- Singolo Operatore / Low Power: come sopra, con l'eccezione che la potenza non deve superare i 150 W.
- QRP: come Singolo Operatore, con l'eccezione che la potenza non deve superare i 5 W.
- Singolo Operatore Assistito: HIGH POWER ONLY. Uguale al Singolo Operatore con l'eccezione che è consentito l'uso di "passive spotting".
- Multioperatore: HIGH POWER ONLY. Tutte le regole si applicano come nel singolo Operatore, tuttavia più di un operatore è coinvolto nelle operazioni. Il tempo massimo di operatività è di 40 ore. La potenza massima è di 1.500 W di uscita totale o quella consentita nel Paese dell'OM, a seconda di quale è inferiore. È ammesso l'uso di "passive spotting".

Maggiori informazioni sono disponibili su <http://www.cq160.com/rules.htm>.

2° CONTEST HF A.R.S. 2014

Al momento continuano i lavori di controllo dei Log pervenuti, la preparazione della classifica finale e l'abbinamento dei premi. Sono stati inviati i certificati di partecipazione al 2° Contest HF A.R.S. via e-mail e gratuitamente. Se ancora non l'avete ricevuto, mandate una e-mail a contest@arsitalia.it oppure fatene richiesta su <http://www.enzolog.org/arscontest/richieste/richiestaattestato.php>. Compilate l'apposito form di richiesta e, dopo qualche giorno, vi sarà inviato gratuitamente, via e-mail l'attestato. Chiaramente saranno evase le richieste di chi ha realmente partecipato al Contest.

Nel prossimo numero del Notiziario "LA RADIO" forniremo la classifica finale, la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione dei premi.

Colgo l'occasione per formulare i migliori auguri di un felicissimo 2015 per voi e le vostre famiglie, con l'augurio che il nuovo anno soddisfi tutto quello che desideriate di bello.

Aspetto come sempre eventuali vostre segnalazioni e/o critiche. Le critiche sono ben accette se fatte in modo costruttivo e non distruttivo.

Resto a disposizione di tutti ed anche per eventuali segnalazioni, suggerimenti o approfondimenti.

Buona "RADIO" a tutti,

73

IK8VKW, Francesco



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Ricordate sempre che:

1. IL RADIOAMATORE È UN GENTILUOMO:

non trasmette appagando il proprio piacere quando sa di nuocere al piacere altrui.

2. IL RADIOAMATORE È LEALE

nei confronti delle leggi, dei regolamenti nazionali ed internazionali e della propria Associazione.

3. IL RADIOAMATORE È PROGRESSISTA:

segue il progresso della tecnica, apporta continuamente migliorie ai propri impianti, si sforza di adoperare la propria stazione con la migliore correttezza possibile.

4. IL RADIOAMATORE È CORTESE:

trasmette, se richiesto, lentamente, dà consigli e notizie ai principianti, non usa mai un tono cattedratico.

5. IL RADIOAMATORE È EQUILIBRATO:

la radio è il proprio svago ma non trascurava per essa nessuno dei propri doveri verso la famiglia, il lavoro, la scuola, la Comunità.

6. IL RADIOAMATORE È ALTRUISTA:

la propria stazione le proprie conoscenze tecniche e professionali sono sempre a disposizione dei propri simili, del proprio paese e del Mondo.



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Rubrica dedicata alle VHF & Up... notizie, esperimenti, tecnica, scienza, Contest, Diplomi, DX-pedition e quant'altro sia di interesse e riferimento per questa categoria. Per suggerimenti, consigli o collaborazione: www.arsvallidilanzo.tk pagina "Contatti". Grazie, buona attività

XV4F - QRV FROM OJ39EW ON 50-144-432 MHZ

I am getting a lot of e-mail requests, so I will trigger some advance info. As some of you may know we have had long term plans for setting up a base in XV.

We have a good location in OJ39EW with almost unlimited horizon and adequate AC power of which 6 kW at 220 V is line conditioned (buck-boost regulated). We have fibre feed Internet and also 3G is extensive here.

First activities will be for the low bands with 2 m / 70 cm later. I do not expect any serious 2 m activity until 2015 as there is much to do and the WX needs to cooperate, but do not be surprised if you see a call.

After jumping through many hoops we have a 50 / 144 permit for XU. XW is in the pipeline, but more on those plans later.

73

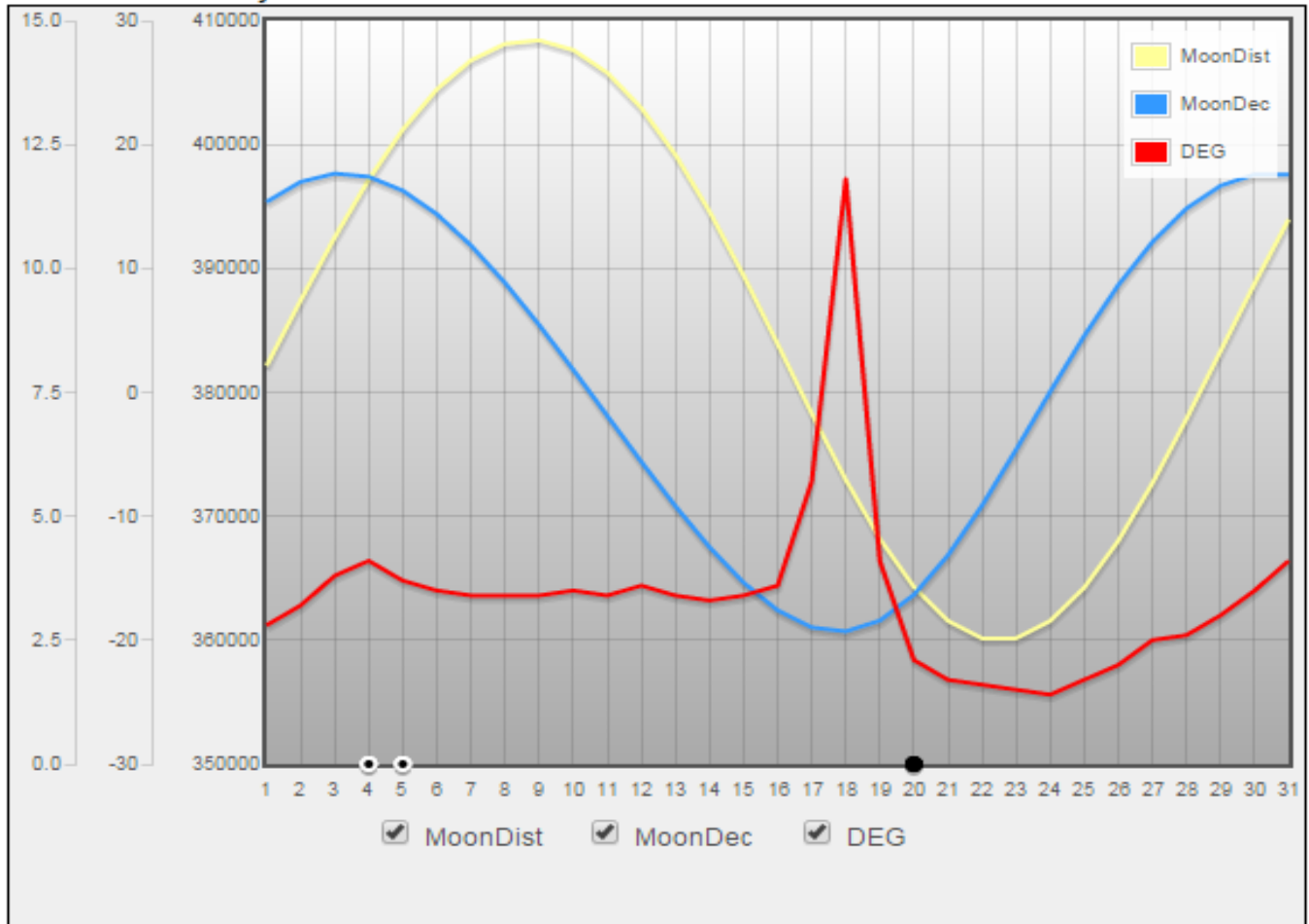
G4FUF/XV4F/XU7FUF, Keith



RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

MOON DATA BY VHFDX.EU – GENNAIO 2015

Moon Data - January 2015



RSGB CONTESTS IN JANUARY 2015 (by Quin G3WRR & John G3XDY)


Tuesday	6th January 2015	144MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Sunday	11th January 2015	AFS Contest CW (3.5MHz)	1400 - 1800 UTC
Tuesday	13th January 2015	432MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Saturday	17th January 2015	AFS Contest SSB (3.5&7MHz)	1400 - 1800 UTC
Tuesday	20th January 2015	1.3GHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Tuesday	27th January 2015	50MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Tuesday	27th January 2015	SHF UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC except 2.3GHz 2030 - 2230 UTC

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

IRTS Contests – calendar for 2015


Contest	Date	Deadline for logs
80m Counties	Thu 1 January 2015	15 January 2015
2m Counties	Mon 6 April 2015	20 April 2015
40m Counties	Sun 17 May 2015	31 May 2015
CW Field Day	Sat/Sun 6/7 June 2015	21 June 2015
80m Counties	Sun 21 June 2015	5 July 2015
VHF/UHF Field Day	Sat/Sun 4/5 July 2015	19 July 2015
2m Counties	Sun 30 August 2015	13 September 2015
SSB Field Day	Sat/Sun 5/6 September 2015	20 September 2015

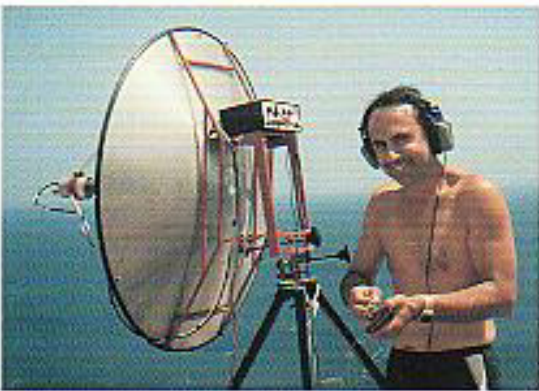
N.B. Logs must be submitted within 14 days of the end of the contest



IØSNY

WAZ ZONE 15
ITU ZONE 28
LOCATOR JN62FX
QSO N. 105919





TO RADIO		<u>IW2 JMC</u>	
QSL MANAGER			
CONFIRMING QSO REPORT		MHz	MHz
DATE	UTC	28	<u>144</u>
DAY	MO	21	432
<u>5</u>	<u>12</u>	14	1295
RST		7	2300
YEAR	<u>5-9</u>	3,5	10000 24000
PSE - TX - QSL	BEST 73	2 WAY	SSB-CW

NICOLA SANNA Str. Guattarella 8/M - S. SISTO (PG) Italy - T. 075/5268593

Nicola

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

World-Wide VHF Contest

Callsign _____

- Single-Op All Band
 Single-Op Single Band

- Multi-Op
 Rover

- QRP
 QRP Portable Limited

QSO		Band Mult ×	= QSO Points	×	# Grid Locators	=	SCORE	
BAND	QSOS						SCORE	BAND
50 MHz		1		×		=		50 MHz
144 MHz		2		×		=		144 MHz
ALL BANDS		-		×		=		ALL BANDS

How to score: QSO × Grid Locators = FINAL SCORE

Station Description: _____

Antenna(s): _____

Operator(s): _____

Remarks (Biggest thrill in contest, funniest story, comments, etc.): _____

This is to certify that in this contest I have operated my transmitter within the limitations of my license and have observed fully the rules and regulations of the contest.

(Signature) _____ Date _____

Type or Print

Name _____ Call _____

Address _____

City _____ State or Country _____ Zip _____

Logs must be postmarked no later than September 1. Send all logs to:
CW WW VHF Contest, 25 Newbridge Road, Hicksville, NY 11801, USA or e-mail to <cqvhf@cqww.com>.

RK765, ATS818, DX390 (MODIFICATI): COME RICEVERE I 2 METRI (144-146 MHz)

Di IK1WJQ, Emilio

Con la modifica apportata all'ATS818 sulla ricezione della gamma 30 - 60 MHz, prove casuali hanno dimostrato che, ascoltando la parte bassa delle VHF, è ugualmente possibile ricevere frequenze molto più elevate come i 144 MHz.

In pratica sulla stessa frequenza si possono ascoltare due bande distanti tra loro del valore uguale al doppio della prima media frequenza che ricordo essere di 55.845 kHz. Il fenomeno è del tutto normale, perché il trasformatore a banda larga del primo mixer (miscelatore) o convertitore ha poca attenuazione su un ampio spettro delle VHF.

Solo per rammentare, dimostro matematicamente come questo sia possibile.

L'oscillatore controllato dal PLL dell'ATS818 oscilla sulla frequenza di 55.845 kHz più la frequenza che si desidera ascoltare, in modo che l'uscita del primo convertitore sia appunto su 55.845 kHz. Ad esempio, se vogliamo ricevere la frequenza di 33.100 kHz, l'oscillatore si trova a $55.845 + 33.100 = 88.945$ kHz. A questo punto, però, è anche possibile ricevere la frequenza di $55.845 + 55.845 + 33.100 = 144.790$ kHz in quanto, come si vede sottraendo da 144.790 kHz la frequenza dell'oscillatore di 88.945 kHz, otteniamo il valore di media frequenza di 55.845 kHz.

Questo principio è del tutto normale in qualsiasi ricevitore supereterodina. Come detto prima, il merito è della banda larga del trasformatore in ingresso al primo convertitore.

Per ricevere i due metri è sufficiente usare esclusivamente l'antenna stilo del ricevitore. Il ricevitore in AM riesce a rivelare anche la FM a banda stretta degli OM.

In ultimo ricordo che, se aggiungo (con la modifica) 32.768 al PLL, ascolto i 50 MHz su 17.232 kHz mentre, se aggiungo 16.384 kHz, ascolto: $17.232 + 16.384 = 33.616$ kHz oppure $33.616 + 55.845 + 55.845 = 145.306$ kHz.

Buoni ascolti con i ricevitori modificati!



LA TEP - TRANS EQUATORIAL PROPAGATION

di IZ0EGC, Carlo (Fonte: ARI Basso Lazio)

La banda dei 50 MHz è spesso indicata col sinonimo “Magic band” per via delle combinazioni propagative che spesso influenzano questa gamma di frequenza che si trova tra le HF e le VHF. Per questo motivo essa è il crocevia delle caratteristiche propagative delle decametriche e delle onde delle frequenze molto alte (144 MHz per i Radioamatori) anche se, in via ordinaria, è dominata dalla propagazione Troposferica che consente collegamenti dell’ordine dei 600-700 km. Tra i vari tipi di propagazione che interessano detta banda, in periodi ed orari specificatamente riscontrati, è presente anche la TEP, acronimo anglosassone di Trans Equatorial Propagation. La TEP non è esclusiva dei 50 MHz ma l’effetto più rilevante lo si ottiene proprio in questa frequenza. Si sfruttano casi di TEP sui 18, 21, 24 e 28 MHz, ma anche sui 70 e 144 MHz.

Due stagioni

Non è possibile riscontrare e sfruttare la TEP durante tutto l’anno. Questa propagazione è tipica di sole due stagioni. Gli OM europei e Nord americani (emisfero Boreale) possono sfruttarla durante l’Autunno e la Primavera. La peculiarità di questa propagazione è quella di manifestarsi attorno i due Equinozi (21 settembre e 21 marzo, sempre nel nostro emisfero, nell’Australe si differenzia di circa un mese per un effetto dovuto all’inclinazione dell’asse terrestre). La TEP dura all’incirca un mesetto a cavallo dei giorni indicati. Tecnicamente è dovuta alla medesima quantità di radiazione solare a cui i due emisferi terrestri sono soggetti da parte del Sole.

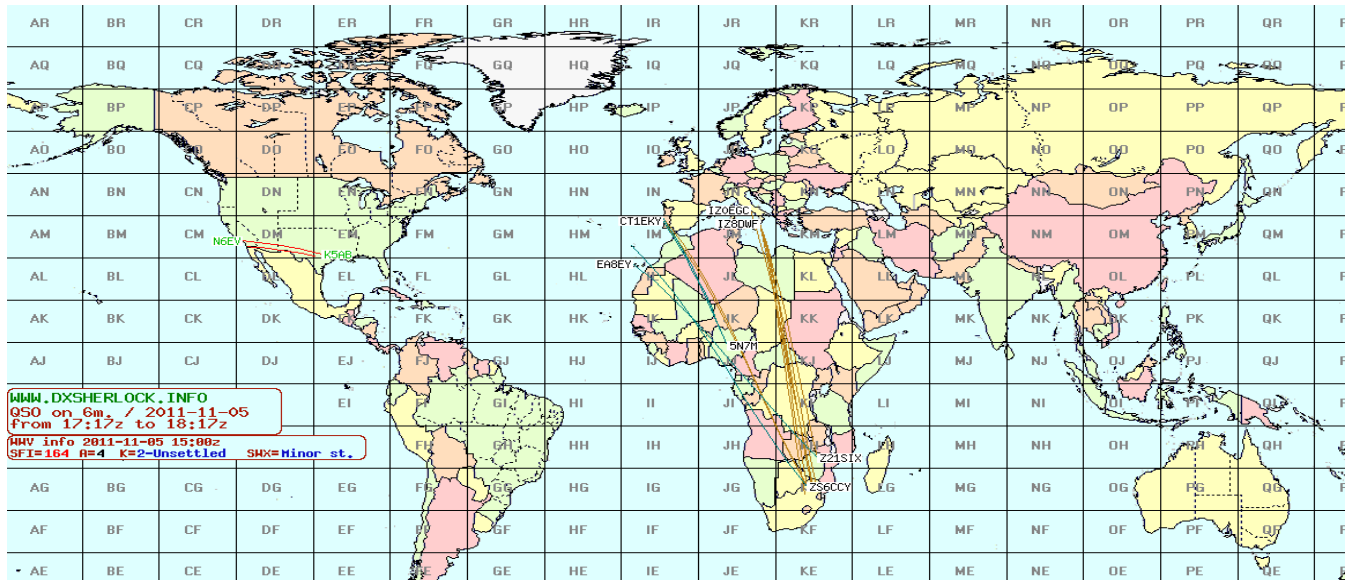
Come riconoscere la TEP

Un QSO effettuato grazie alla TEP è riconoscibile grazie a tre fondamentali caratteristiche. La prima è che si tratta di un collegamento radio ottenuto su una direttrice Nord-Sud e viceversa, o comunque con una certa angolazione perpendicolare all’Equatore. La seconda caratteristica è che i QRB, ovvero le distanze coperte dai collegamenti radio, non sono inferiori ai 5.000 - 8.000 km. Le distanze massime, invece, sono notevoli. In 50 MHz si presentano QRB anche di 12.000 km dovuti ad una combinazione F2-TEP, una sorta di multi-salto dell’onda che sfrutta lo strato F2 più la Transequatoriale. L’effetto TEP si percepisce in modalità intensa nelle zone comprese tra i 20 e i 30° di latitudine Nord ed altrettanti a Sud. Infine gli orari della TEP sono quelli che vanno dal primo pomeriggio alla serata.

I Beacon

I radiofari sono strumenti assolutamente indispensabili per monitorare la presenza ed il tipo di propagazione. Nel caso della TEP, noi europei terremo d’occhio le QRG (frequenze) in CW dedicate ai Beacon, in particolar modo quelli dell’Africa meridionale. Beacon Sud Africani come ZS6TWB a 50.044 e Z21SIX a 50.002 dallo Zimbabwe si ascoltano abbastanza facilmente.

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Noi italiani terremo in considerazione che ciò che ascoltiamo è un segnale che spesso ci giunge, seppur debole, pulito. E' emesso, come spesso accade per la maggior parte dei Beacon, da uno stadio finale di qualche Watt. In tanti casi non si raggiunge nemmeno l'ordine della decina Watt. Le antenne dei Sud africani sono dipoli o direttive orientate verso la direzione Nord. A tal riguardo, consiglio la lista aggiornata dei Beacon mondiali che sono operativi sulla gamma dei 6 metri: <http://www.keele.ac.uk/depts/por/50.htm>.

N.D.R.: Attenzione al cambio frequenza dei Beacon: dall'anno 2012 è prevista una nuova allocazione per i Beacon secondo quanto dettato dal Band Plan Region 1, quindi ci sarà una QSY progressiva nella porzione 50.400 - 50.500 kHz.

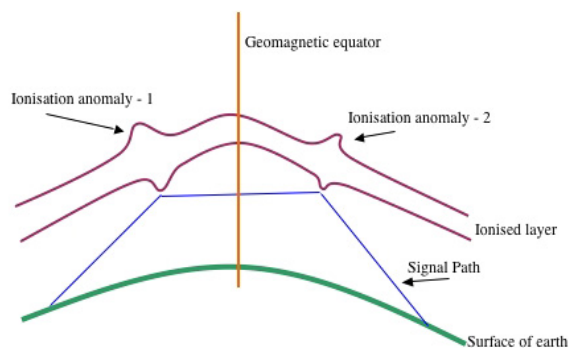
RST

Come accennato in precedenza, i segnali sono udibili in maniera pulita, bassi ma chiari e quasi privi di QSB, sia per il CW sia per l'SSB. Lo scarso rumore galattico, particolare delle VHF, consente di operare anche con segnali deboli, S 0, S 1. Questa è una marcia in più per i DX ma è anche vero che, per chi risiede in un centro cittadino oppure è ubicato in prossimità di linee di media-alta tensione, i 50 MHz possono rappresentare una gamma davvero rumorosa, influenzata moltissimo dal rumore artificiale.

WVFX-DFO Site Personal Radio Software DX-Sherlock Travels Humor Translate Login									
DX Sherlock 2.3 - QSO/SWL real time lists									
Map	List	Graph	Europe	Africa	NorthAmerica	SouthAmerica	Asia	Oceania	World
HF	VHF		20 MHz	50 MHz	70 MHz	1.44 MHz	432 MHz	>450	All
WWW DX SHERLOCK INFO 11:37z			WWW index SFI=104 A=4 K=0-Outlet SWX=Quiet						
2012-04-04 11:30:19	IT9CHU (I065W)	50 110	3B8DB (LG69RC)	7782 km	TEP	TNX QSO 569 IN JM76			
2012-04-04 11:25:22	5B8AD (I065ATV)	50 110	3B8DB (LG69RC)	6532 km	TEP	CQ LOUD			
2012-04-04 11:23:12	LZ2VO (O023AL)	50 038	FR1G2B (LG79RC)	7841 km	TEP	599			
2012-04-04 11:22:16	IT9SFT (I067TH)	50 110	ZS6CCY (I0645FN)	7037 km	TEP	SSB			
2012-04-04 11:22:04	SV1JGX (O017TD)	50 109	3B8DB (LG69RC)	7300 km	TEP	CQ CQ CW			
2012-04-04 11:20:21	SV1DH (O027AW)	50 088	FR1G2B (LG79RC)	7317 km	TEP	598; ALSO 5ZVDS S2 SCATTER			
2012-04-04 11:19:50	IS0GX (I049CH)	50 110	ZS6CCY (I0645FN)	7363 km	TEP	HR0 CQ 569 IN JM49			
2012-04-04 11:14:26	SV1JGX (O017TD)	50 109	3B8DB (LG69RC)	7360 km	TEP	HR0 CQ CQ 679 IN JM49			
2012-04-04 11:10:40	5B8AD (I065ATV)	50 109	3B8DB (LG69RC)	6307 km	?	Spradac E			
2012-04-04 09:37:58	RV1ELA (L175FC)	50 110	5B8AD (I065ATV)	2388 km	TEP	CQ VK			
2012-04-03 23:50:51	OESIC (J047VN)	50 189	5EMYC (DM07DE)	9351 km	EME	J047VN<EME>DM07DB TU MIKE EME			
2012-04-03 22:33:26	YU2DX (O004GS)	50 236	OESIC (J047VN)	802 km	MS	K0N4GS<MS>J047VN TNX CHRIS			
2012-04-03 22:31:25	OESIC (J047VN)	50 236	YU2DX (O004GS)	802 km	MS	J047VN<MS>K0N4GS TU RAKAC JTB			
2012-04-03 22:26:29	WSUWB (L17AX)	50 197	S57FR (J065UM)	9306 km	EME	EL17AX<EME>J065UM -23 FBI			
2012-04-03 21:22:45	OESIC (J047VN)	50 236	YU8MM (O004HG)	913 km	MS	J047VN<MS>K0N4HG TU MILOS JTB			
2012-04-03 21:09:45	CT1ETX (M67AC)	50 032	ZD8VHF/B (E22TE)	5051 km	?	57 IN 144 IM68PU<INS1RE 303K			
2012-04-03 20:46:31	E44SV (M68PU)	50 130	CT1ANO (N51RE)	302 km	Trope	INS1RE<TEP>IM68PU			
2012-04-03 20:44:37	CT1ANO (N51RE)	50 130	E44SV (M68PU)	302 km	TEP	INS1RE<TEP>IM68PU			
2012-04-03 20:38:31	DB8NE (J059FW)	50 040	ON0GX (O000EP)	439 km	Trope	O4 DB 13 WPM BEACON			
2012-04-03 20:16:41	CT1FBR (M67AC)	50 110	KP4FR (F000RA)	8113 km	?	49 IN IM67			

Tecnicamente come avviene?

La TEP non è un vero e proprio tipo di propagazione ma un'anomalia che consegue, ai livelli equatoriali, dagli strati della Ionosfera nelle regioni E ed F, in cui si intensifica la concentrazione elettronica sullo strato F2, tutto in base alla distanza del Sole sullo Zenith nei due periodi dell'anno prima citati. Un effetto "guida d'onda" lo si ottiene con la combinazione accennata, che produce un condotto di qualche migliaio di km. I segnali radio, con un certo take-off (angolo di irradiazione sul piano verticale) riflettono su delle nubi o masse elettronicamente concentrate ubicate ad entrambi gli estremi equatoriali. Il segnale radio, quindi, parte con un primo salto che raggiunge queste nubi elettroniche e poi viene convogliato attraverso la "guida d'onda" per poi ritornare su nubi dell'opposto emisfero, di nuovo giù sulla superficie terrestre.

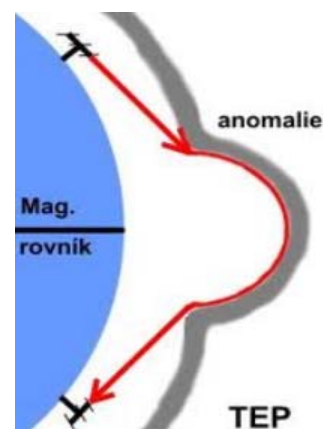


Quali strumenti utilizzare?

A dispetto delle enormi distanze che si coprono con questa anomalia propagativa, i collegamenti possono essere effettuati anche con qualche decina di Watt. Negli orari indicati, con potenze di 80-100 Watt, è possibile ottenere QSO quotidiani per tutto il periodo interessato dalla TEP, anche per diverse ore. Ciò non toglie che, anche con potenze inferiori, se non addirittura in QRP, possano avvenire DX con stazioni Sud africane. Per l'antenna si consiglia una direttiva, a prescindere dalla polarizzazione, orizzontale o verticale che sia; un minimo di guadagno fronte/retro credo che sia indispensabile. Un lobo di irradiazione che punta sulla direttrice Nord-Sud è pur sempre un valido strumento per usufruire della TEP ma, comunque, anche con una verticale si possono ottenere dei risultati soddisfacenti.

Conclusioni

La cosa bella della TEP è che si verifica due volte l'anno, in due stagioni opposte, Autunno e Primavera, periodi in cui la Magic Band è soggetta ad altri tipi di propagazione, quindi, seppur sporadici, i collegamenti radio su questa banda sono ottenibili in tutte le stagioni. Per finire non mi rimane che invitarvi ad essere presenti sui 50 MHz durante le due stagioni menzionate e di provare a tenere come monitor le frequenze dei Beacon africani, nonché un occhio al DX Cluster. Si consiglia anche di visitare il seguente link: <http://www.vhfdx.info/spots/map.php?Lan=E&Frec=50&ML=L&Map=EU&DXC=N&HF=N&GL=N>.



MMMONVHF NEWSLETTER NO. 50 / WEEK 50 2014

HOT 144 MHz MS & EME DX-PEDITION NEWS - Pse do use:

<http://www.mmonvhf.de/latest.php>

and use the FILTER for your personal wishes!

- ** YTOPUPIN is from 2014-01-01 - 2014-12-31 QRV from Yugoslavia KN05, 2 m **
- ** XV4F is from 2014-10-31 - 2017-12-31 QRV from Vietnam OJ39, 6 m, 2 m & 70 cm**
- ** YTOEME is from 2014-11-08 - 2014-12-07 QRV from KN03 on 144 MHz EME during ARRL EME Contest **
- ** OH8K is from 2014-12-11 - 2014-12-13 QRV from Finland KP46, 144 MS - EME**
- ** JW/DF8DX is from 2015-02-19 - 2015-02-25 QRV from Svalbard, 23 cm EME **
- ** UT5EL/A is from 2014-10-22 - 2014-12-31 QRV from KO31 on 2 m MS and TR **
- ** ZL/YU7AA is from 2015-01-15 - 2015-03-28 QRV from RF73HC on 2 m and maybe 70 cm EME **

**LA FOTO
DEL MESE**



73

IZ1HVD, Danilo

DIPLOMI & AWARD – IZ8EZIP, MARIO LIBRERA



Carissimi amici lettori, simpatizzanti e OM, in primis mi preme ringraziare pubblicamente l'amico IOSNY Nicola Sanna ed il Comitato Esecutivo Nazionale A.R.S. per la fiducia concessa alla mia persona nell'attribuirmi un angolo all'interno del nostro seguitissimo Notiziario telematico, "La Radio".

Vi chiedo, in qualità di responsabile della Rubrica e degli articoli che da ora in avanti potrete leggere, di inviarmi privatamente richieste specifiche inerenti quesiti per l'ottenimento dei principali Diplomi Italiani e stranieri all'indirizzo iz8ezp@email.it.

Mi permetto di formularvi questa proposta così da trattare nello specifico quesiti e dubbi augurandomi di poter essere di aiuto a tutti voi interessati al magico mondo degli Award.

Personalmente vanto un discreto numero di riconoscimenti o Diplomi che dir si voglia.

Augurandomi di riuscire ad essere semplice fluido e soprattutto chiaro, non posso che auspicare una certa collaborazione fa parte vostra necessaria alla stesura di articoli interessanti e concreti.

CQ WAZ - WORKED ALL ZONE

Il Diploma è stato inaugurato 80 anni fa. Queste tre lettere (Worked All Zone) nascondono, a mio avviso, uno dei più interessanti e complessi Diplomi che possiamo ricevere come Radioamatori.

Bisogna dire che questo Award si ottiene solo dopo aver collegato e confermato le 40 Zone nelle quali è diviso il

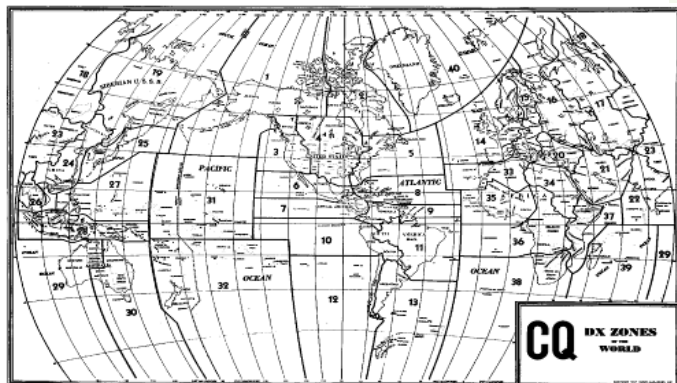
globo terrestre. Comunque il CQ WAZ può essere richiesto e viene rilasciato a tutti gli OM che possano mostrare le conferme con QSL provenienti dalle 40 Zone necessarie per l'ottenimento dello stesso. Per altre informazioni è possibile visitare il seguente Sito Internet: http://www.cq-amateur-radio.com/cq_awards/cq_waz_awards/index_cq_waz_award.html.

Il CQ WAZ è, nella storia del radiantismo, il secondo Diploma dopo il WAC del quale parleremo prossimamente.

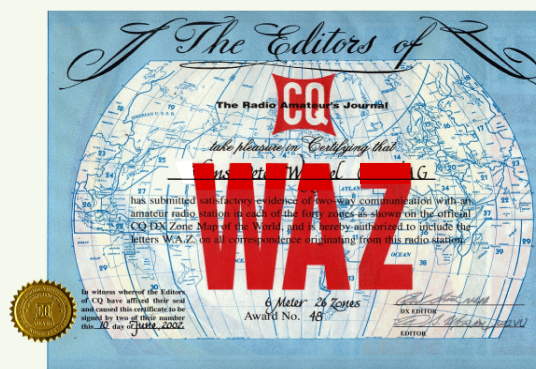
Il Diploma attualmente viene gestito dalla Rivista "CQ".

Dal novembre del 1934, la rivista americana R/9 annunciò la nascita di questo Award per incoraggiare la ricerca di contatti internazionali a lunga distanza. Il Diploma veniva conseguito dai Radioamatori che collegavano tutte le zone in cui il mondo era stato diviso dai redattori della rivista. Il Diploma fu chiamato pertanto WAZ.

DIPLOMI & AWARD – IZ8EZP, MARIO LIBRERA



ADDENDUM TO WAZ MAP
All Sakhalin Island and the Russian Kurile Islands are now in Zone 19. Zone 19: Eastern Siberian Zone—UA9 (C, D, F, I, J, K, L, Q, X, Z). Zone 25: Japanese Zone—HL, PS, and JA.—April 1985



Possiamo richiederlo, in modo MISTO, SSB o CW a seconda delle QSL in nostro possesso e della nostra attività. Per il Diploma bisogna compilare un modello preciso rilasciato e scaricabile da Siti specifici, compilare il modulo con i Call delle stazioni ed i dati relativi ai QSO, inviare il tutto al Manager nazionale o farlo verificare in occasioni di Fiere radioamatoriali in Italia o all'estero, oppure spedirlo in USA, portare o inviare tutte le QSL originali in visione o da spedire e poi lo stesso Manager invierà tutto all'organo americano competente che procederà, dopo apposita istruttoria, ad inoltrare il Diploma che potrà essere appositamente incorniciato e diverrà fregio nobile del Radioamatore fortunato.

Detenere le 40 Zone non è cosa da poco, credetemi. Personalmente oggi in stazione posseggo l'ambito Diploma e, ad essere onesto, lo custodisco come un importante traguardo del mio budget di Radioamatore.

Sono riuscito in 18 anni di attività a raggiungere il WAZ MISTO, SSB e quello per me difficilissimo in CW. Molto più difficile sarà fare il WAZ su 5 bande e addirittura in 160 metri, per non parlare dei 6 metri e via satellite, RTTY, Digitale, ... 17 e 12 metri.


Ricordo ogni singola QSL ricevuta e non posso non ricordare l'enorme difficoltà nel riuscire ad ascoltare e soprattutto lavorare la zona 1, l'Alaska, ascoltata e confermata in CW, QSO che mi è costato ore ed ore di sonno visto che per collegarla mettevo la mia sveglia alle 4.00 del mattino. Posso definirlo uno dei più avvincenti e ricchi Diplomi presenti nella mia modestissima stazione radio.

Buona caccia a tutti voi e, se avete difficoltà, scrivetemi pure: sarà un piacere poter collaborare nel raggiungimento di un traguardo, sia esso anche un semplice WAC.

73

IZ8EZP, Mario

DIPLOMI & AWARD – IZ8EZP, MARIO LIBRERA

	Application For:	Mixed Mode	Call:	
		Single Mode	Name: (as is it will appear on the certificate)	
		Single Mode (single band)		
		5BWAZ	Address:	
		160 Meter		
		6 Meter WAZ		
	Satellite WAZ	Previous Callsigns:		

E-Mail address:

WAZ Award No./Type (for 5BWAZ applications ONLY)

Signature of Applicant: _____

(By signing this application you agree that you have abided by the rules of the WAZ Award Program)

RECORD OF ZONES CONTACTED

Zone No.	CALL	DATE	TIME (GMT)	BAND	MODE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					

RICEVITORE SAFAR 772/M PRODUZIONE 1943, ANNO XXI E.F.



L'apparato posteriormente con presa d'antenna, terra e connettore d'alimentazione

Dopo un lungo periodo di assenza, ritorno con la descrizione di un apparato costruito nel periodo bellico dalla nota ditta SAFAR di Milano per conto della Regia Marina Italiana.

Il ricevitore 772/M è contenuto in una

custodia di lega leggera, molto robusta e a tenuta stagna. Proprio per questa caratteristica era impiegato a bordo di navi e sommergibili.

Il peso complessivo è di 22 kg mentre le dimensioni d'ingombro sono: larghezza 290 mm, altezza 265 mm, profondità 500 mm. La custodia è divisa in tre parti: il fondo, il telaio di sostegno ed il coperchio. Al telaio è fissato lo chassis del ricevitore mentre il fondo ed il coperchio si possono aprire, rendendo accessibili tutte le parti. In questa maniera l'operatore sarà facilitato ad intervenire per la ricerca di guasti e per effettuare le relative riparazioni.

Il complesso dell'apparato è montato per mezzo di quattro sospensioni elastiche antivibranti ad una base in fusione sempre in lega leggera. Analizzando lo chassis possiamo osservare che esso è diviso in tre scomparti. Quello di destra contiene il tamburo sul quale sono montate le bobine d'alta frequenza ed il condensatore variabile.

I6-8000-PU, ANTONIO FUCCI



Parte centrale con valvole medie e componenti



Lato destro con il tamburo cambio gamma e bobine



Lo chassis visto da sotto

Nello scomparto centrale si trovano le valvole, le medie frequenze, l'oscillatore di battimento, le resistenze ed i condensatori fissi.

Lo scomparto di sinistra, infine, contiene il complesso di alimentazione costituito dal trasformatore di alimentazione, la valvola raddrizzatrice, i condensatori di filtro e le impedenze di livellamento.

I comandi per il controllo di sensibilità (comandano anche l'interruttore di accensione), il controllo di volume (comanda anche l'interruttore dell'anodica) ed il regolatore dell'oscillatore di nota sono posti in posizione centrale sul frontale.

Sul fianco destro troviamo la manopola per il cambio di gamma mentre sul fianco sinistro troviamo la manopola demoltiplicata per la sintonia. La scala parlante in cristallo riporta le sette gamme d'onda mentre il dispositivo di riferimento, costituito da un cilindretto in bachelite nera, contiene sette indici bianchi disposti ad elica e spostati angularmente di $360^\circ/7=51^\circ30'$. Quando avviene il cambio di gamma, il cilindretto contenente i sette indici, a sua volta, si sposterà in alto o in basso per allinearsi alla gamma selezionata.

Le scale sono graduate in metri ed in Hz (MHz nelle onde più corte, kHz in quelle più lunghe).

Nella parte posteriore del cofano troviamo il connettore di alimentazione, la presa d'antenna e quella di terra. Il ricevitore è di tipo supereterodina e permette la ricezione di emissioni radiotelegrafiche modulate o non modulate nella gamma di frequenze 74 - 22.000 kHz corrispondente alla gamma d'onda 4.000 - 13,5 m.

I6-8000-PU, ANTONIO FUCCI

Essa è divisa a sua volta in altre sette gamme:

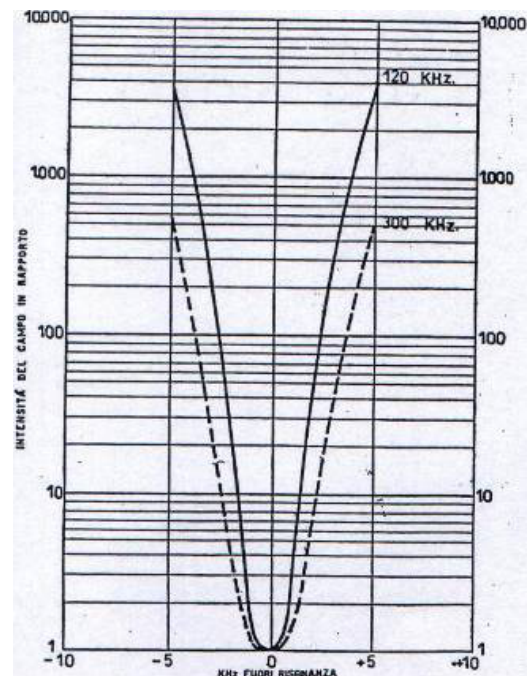
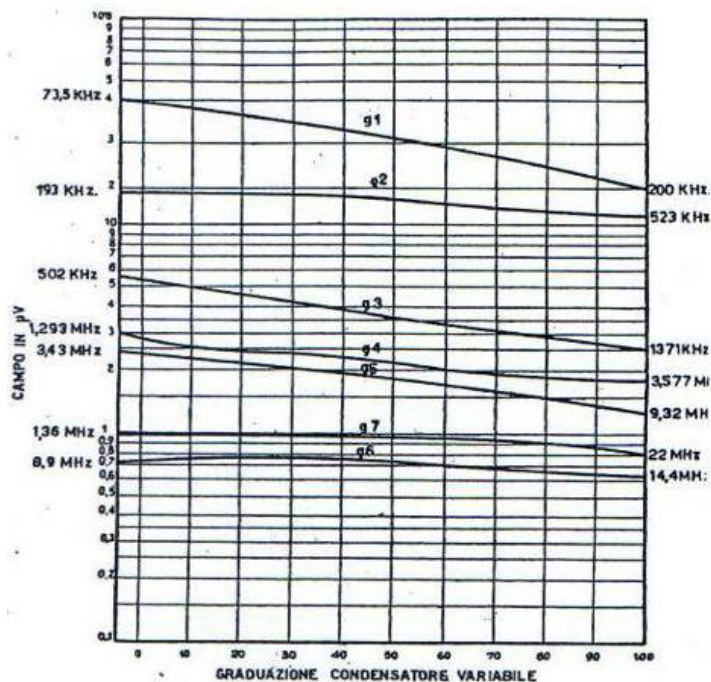
1. da 74 a 200 kHz,
2. da 190 a 520 kHz,
3. da 500 a 1.350 kHz,
4. da 1,3 a 3,6 MHz,
5. da 3,5 a 9,5 MHz,
6. da 9 a 14,4 MHz,
7. da 14 a 22 MHz.

La sensibilità per le onde lunghe (gamma 1, 2) è di 25 - 40 μV , per le onde medie (gamma 3, 4, 5) è di 4 - 8 μV , mentre per le onde corte (gamma 6, 7) è di 2 - 4 μV .

Curve di sensibilità

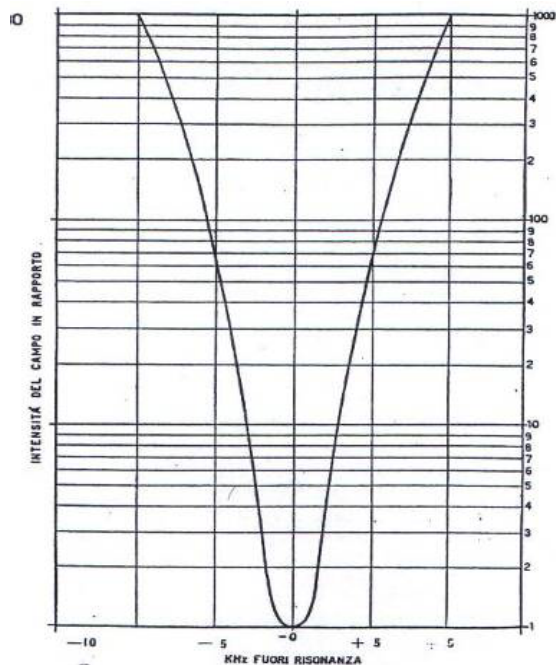
La selettività nelle gamme 1 e 2 è maggiore di 50 dB \pm 5 kHz fuori sintonia mentre, nelle altre gamme, è maggiore di 55 dB \pm 10 kHz fuori sintonia.

L'attenuazione dell'immagine nelle gamme 1, 2, 3 è maggiore di 50 dB, nella gamma 4 è maggiore di 30 dB mentre nelle gamme 6 e 7 è maggiore di 14 dB.



Curve di selettività 120 - 300 kHz

I6-8000-PU, ANTONIO FUCCI



Curve di selettività O.C.



Targhetta identificativa

Il valore di media frequenza è di 60 kHz per le onde lunghe mentre è di 480 kHz per le onde medie e corte. La potenza massima d'uscita è di 1,5 W con una distorsione del 15%. Il carico ottimo di uscita è 7.500 Ω. L'apparato è dotato di due prese bipolari per la cuffia o l'altoparlante. Una è posta sul frontale mentre l'altra sul lato

sinistro a fianco della manopola di sintonia. Il circuito utilizza 7 valvole: EF9 amplificatrice di alta frequenza, ECH3 modulatrice oscillatore, EF9 amplificatrice di media frequenza, EBC3 rivelatrice amplificatrice di bassa frequenza, EL2 finale di bassa frequenza, EBC3 oscillatrice per ricezione con battimento, 5Y3G raddrizzatrice

Valv.	Tipo	Tensione catodo	Tensione griglia-sch.	Tensione placca	Tensione griglia-an.	Tensione filamenti
V ₁	EF9	1.9 ÷ 2.3	80 ÷ 100	170 ÷ 190	—	5.8 ÷ 6.3
V ₂	ECH3	1.9 ÷ 2.3	80 ÷ 100	185 ÷ 210	80 ÷ 100	5.8 ÷ 6.3
V ₃	EF9	2 ÷ 2.4	80 ÷ 100	170 ÷ 190	—	5.8 ÷ 6.3
V ₄	EBC3	1.7 ÷ 2	—	65 ÷ 75	—	5.8 ÷ 6.3
V ₅	EL2	14 ÷ 17	190 ÷ 220	180 ÷ 200	—	5.8 ÷ 6.3
V ₆	EBC3	—	—	35 ÷ 45	—	5.8 ÷ 6.3
V ₇	5Y3	—	—	230 ÷ 250	—	4.8 ÷ 5.2
		—	—	p. placca	—	—

Tabella per il controllo delle tensioni

per alimentazione anodica. L'apparecchio può essere alimentato sia da rete a corrente alternata, con tensioni di 110, 115, 130, 145, 160, 175, 190, 205, 220, 260 e 275 V con frequenza compresa fra 42 e 50 Hz, sia da batterie di accumulatori da 6 V per mezzo di apposito survoltore rotante. Gli appassionati ed esperti del settore avranno sicuramente notato la somiglianza con l'AR-8, sempre di produzione SAFAR.

73

I6-8000-PU, Antonio

LOOP MAGNETICA 7-30 MHZ

Descritta e realizzata da IU1CXC Davide Vinai
per IK1VHX ed A.R.S. Italia



Materiale

- Tubo di rame da 22 mm almeno 350 cm (diametro x 3,14) come loop principale,
- tubo rame da 10 mm per un diametro di 20 cm come loop secondario,
- condensatore variabile sottovuoto da 5-250 pF per operare nella fascia da 7 a 30 MHz,
- resistenza variabile multigiri da 10 k,
- 2 scatole stagne,
- collari reggitubo,
- 1 motoriduttore 10 giri al minuto DC 12 V,
- Fascette, filo di rame, ... ,
- ingranaggi per la demoltiplica della resistenza variabile recuperati da una grattugia elettrica Moulinex,
- pressacavi,
- 1 toroide Amidon rosso,
- 1 driver per la gestione del motore DC di recupero per poter pilotare il motorino DC in entrambi i sensi e gestirne la velocità con una resistenza variabile,
- 2 Led,
- 1 resistenza variabile,
- 1 scatola di recupero,
- 4 spinotti maschio e femmina per microfono a 4 poli,
- 10 m di cavo 4 poli,
- 1 tester (servirà per calcolare tramite i dati della resistenza variabile la posizione del condensatore variabile).

Loop principale

Come calandra ho utilizzato una semplice attrezzatura che avevo realizzato per ridare forma alle ruote della MTB dopo le scorri-bande in montagna. Con estrema calma bisogna iniziare a stringere i bulloni superiori; il rame, essendo molto malleabile, può fiaccarsi in un attimo in questa operazione: non avere fretta è d'obbligo.



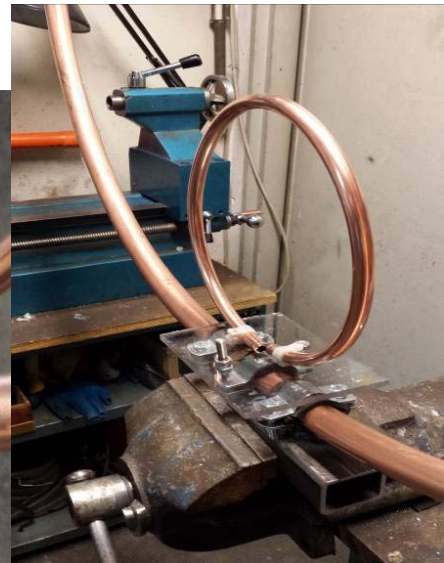
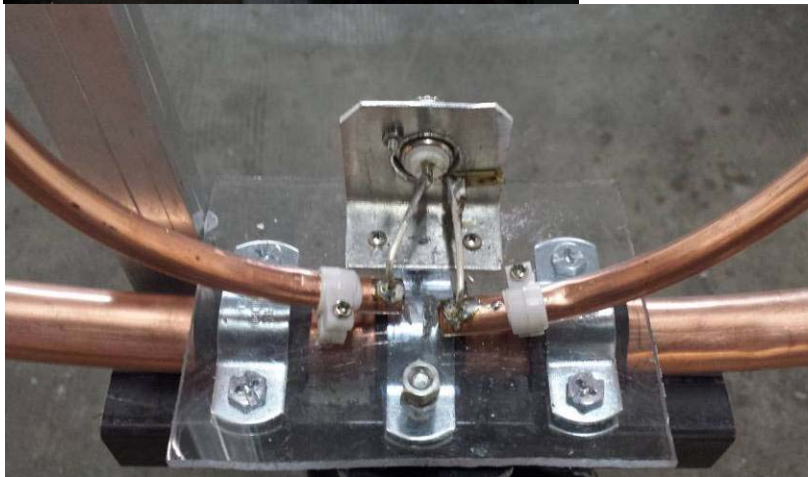
IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



Nella foto accanto è raffigurato il risultato del loop principale: un cerchio di 100 cm di diametro.

Loop secondario

Il loop secondario, del diametro di 20 cm, è realizzato con tubo di rame da 10 mm. Per calanderlo ho utilizzato una pentola del suddetto diametro come dima e il risultato è ottimo; per fermare il loop sul plexiglass e sul sostegno in ferro, ho utilizzato dei collari reggitubo da idraulica sia per il diametro da 22 sia in plastica per quello da 10 mm. Al collare principale ho tolto la vite per il tassello e ho saldato il tutto direttamente; per isolare il loop principale dal sostegno mi sono servito di alcune strisce di gomma da 3 mm. Nelle foto si vede bene come ho fissato i vari pezzi. Per collegare il loop al PL ho utilizzato del rame argentato da 2 mm: forando il tubicino da 10 mm glielo ho inserito e poi saldato tutto a stagno. Per il supporto del PL259 ho trovato un lamierino di alluminio che faceva al caso mio.



IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



Sistema di accordo

Questo è il cuore dell'antenna. Per realizzarlo mi sono dato un po' alla fantasia recuperando gli ingranaggi per creare la demoltiplica necessaria per il condensatore variabile multigiri da 10 k e il blocco motore/condensatore. Dato che, per percorrere tutta la lunghezza del condensatore variabile occorrono 22 giri e per la resistenza solo 10, ho cannibalizzato una vecchia grattugia elettrica della Moulinex asportandone gli ingranaggi necessari e fissandoli poi al tondo in teflon tramite viti e, a sua volta, al condensatore tramite una brugola passante. È necessario che il motorino sia isolato perché, al perno del condensatore, arriva la stessa corrente che percorre l'antenna; per il collegamento tra il condensatore e il loop ho utilizzato dei fili di rame opportunamente saldati sul tubo e poi avvolti da una fascetta per sicurezza. Nella scatola stagna posta dietro il loop da 20 cm arriva la discesa dei fili del motore e della resistenza variabile: qui ho avvolto 9 spire del cavetto su di un toroide rosso per smorzare la RF. Sul cavo del telecomando il tutto finisce con uno spinotto 4 poli per microfono.



Nella foto a sinistra è raffigurato il tutto montato su un cavalletto sul mio davanzale; l'importante è che il loop sia più alto della ringhiera e il più possibile distante dal muro. Durante le prove, avendo una banda strettissima (ottima per un basso rumore), il ROS si è mantenuto da 1.2 a 1.5/6.



IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO

Telecomando

Per il comando del motore/condensatore ho seguito una mia idea (molto semplice). Ho trovato un drive per pochi euro in grado, sempre con un variabile da 10 k, di comandare in entrambi i sensi il motore e variarne la velocità ; volendo c'è la possibilità di aggiungere due fine corsa di sicurezza. Con questo semplicissimo controller comando l'accordo dell'antenna in attesa che, dopo le varie prove e misure, mio figlio programmi un hardware ad hoc con relativo programma di gestione...



Il sistema si avvale dell'impiego di un tester che, tramite le due boccole rosse e nere e il valore in Ω che traggio dal variabile multi giri posizionato vicino al motorino DC, permette di sapere in che posizione si trova il condensatore in qualsiasi momento. Ecco alcuni esempi.

Minimo valore in picoFarad = massima frequenza accordabile e relativo dato della resistenza multigiri: $5 \text{ pF} = 2,45 \text{ k}\Omega$, corrisponde a 30 MHz.

La massima: $250 \text{ pF} = 4,86 \text{ k}\Omega$ corrisponde a 7 MHz.

Sul mio la frequenza di 14.103 MHz corrisponde sul tester a $3,68 \text{ k}\Omega$, i 21.200 si trovano a $3,49 \text{ k}\Omega$, i 24.930 si trovano a $3,38 \text{ k}\Omega$ e così via.

Con questi dati, prossimamente, come già accennato, si costruirà un HW e si implementerà il programma.

Non posso che essere soddisfatto di questa piccola antenna: con un diametro di un metro e una altezza di circa 6 m dal piano terra, su un balcone, ho avuto delle belle sorprese.

Riporto le eQSL che ho ricevuto utilizzando il sistema ROS e una potenza mai superiore a 30 W!

R1WD
Savchenko Sergey
Yubileynaya str, 97
Pskov, 190016
Russia
L:R0647DI ITU:29 CQ:16
RDA PS-03

To: IU1CXC This confirms our 2-way ROS QSO
Date: December 7, 2014 Time: 14:23 UTC
Band: 20m UR Sigs: 599
TNX for nise QSO! My first qso ROS! GL73!

R2FAE
Georgiy Chitakhov
Marshala Bagramyana 22/32
Kaliningrad 236006
RUSSIA
LOC:K084Q ITU:29 CQ:15 RDA:KA-02
E-mail: hauptker@mail.ru

To: IU1CXC This confirms our 2-way ROS QSO
Date: December 7, 2014 Time: 16:19 UTC
Band: 20M UR Sigs: -10
TNX For QSO TU 73!

Welcom
the
future!
R7RIB
Mikhail Novikov
P.O.Box 30
Sevastopol, 299016
Russia
Loc:KN64SP ITU:29 CQ:16
RDA SE-03
WCA: UA-00618 COTA-RU: C-7111
WCA: UA-00620 COTA-RU: C-7112

To: IU1CXC This confirms our 2-way ROS QSO
Date: November 16, 2014 Time: 13:25 UTC
Band: 17M UR Sigs: 599
TNX for QSO!

US5LOC
Sergey
Box:3466
Kharkov, 61202
UKRAINE
Loc:KN89CX ITU:29 CQ:16
10-10:5
SW2013 ,Delta Loop
My EchoLink US5LOC
E-mail: us5loc@mail.ru
My cite:www.us5loc2012.at.ua/

To: IU1CXC This confirms our 2-way ROS QSO
Date: December 7, 2014 Time: 09:43 UTC
Band: 20M UR Sigs: -11
Mode

A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E.**

IoGEJ, LIDIO GENTILI



Molti sanno che i più recenti Transceiver, in particolare quelli più blasonati, sono dotati di sistemi di regolazione complessi per ogni tipo di settaggio, sia con manovre hardware sia modificando i rispettivi menù (che io definirei, in molti casi, comprendenti un eccesso di voci che possono far perderne il conto!).

Queste regolazioni comprendono anche, a seconda della propria tonalità di voce o diciamo della propria convinzione tecnica, la regolazione per la risposta in frequenza audio della modulazione del segnale RF trasmesso. Ciò è noto con la definizione propria di utilizzo di un “equalizzatore audio”.

Qui, per i colleghi Radioamatori e lettori de “La Radio”, presento un sistema “curioso” come si vede nella mia composizione fotografica, che spero sia efficace come nelle altre precedenti occasioni, così che si potrà intuire subito in modo visivo e diretto di che cosa stiamo qui argomentando e di come farlo.



IoGEJ, LIDIO GENTILI

Questa realizzazione sperimentale comprende anche la possibilità di impiegare un microfono, diciamo di qualità audio elevata come il “Sennheiser E845s” e il suo cavo SMP6K dotato di connettore XLR femmina e, dall’altro lato, un jack da 1/4”, il tutto di tipo professionale. Questi mezzi, però, hanno un costo accessibile (si trovano nel Web intorno a 90-110 euro IVA compresa, più altri 100 circa, per il Boss GE-7). Si tratta di impiegare questo microfono di tipo dinamico che ha un pattern polare di tipo “cardioid” ed è dotato di switch On/Off sull’impugnatura. Il microfono ha un’alta impedenza di circa $350 \Omega / 1 \text{ k}\Omega$ che, quindi, deve essere adattata a quella molto più bassa dei tradizionali Transceiver HF utilizzati dai Radioamatori, oltre a fornire i necessari 9 V DC per lo stesso microfono dinamico E845s.

Come si vede dalle foto, oltre all’impiego del microfono Sennheiser E845s e del suo cavo SMP6K, è necessario, sia per adattare le impedenze in gioco sia per la funzione di equalizzatore della curva audio, un piccolo Equalizer Boss GE-7. Trattasi di un Pedal Graphic Equalizer dotato, oltre che dei jack di Input e Output appropriati, anche di vari cursori a slitta per regolare la risposta su 7 bande di $\pm 15 \text{ dB}$: 100 Hz / 200

Mic. Sennheiser E825s



Cavo SMP6K



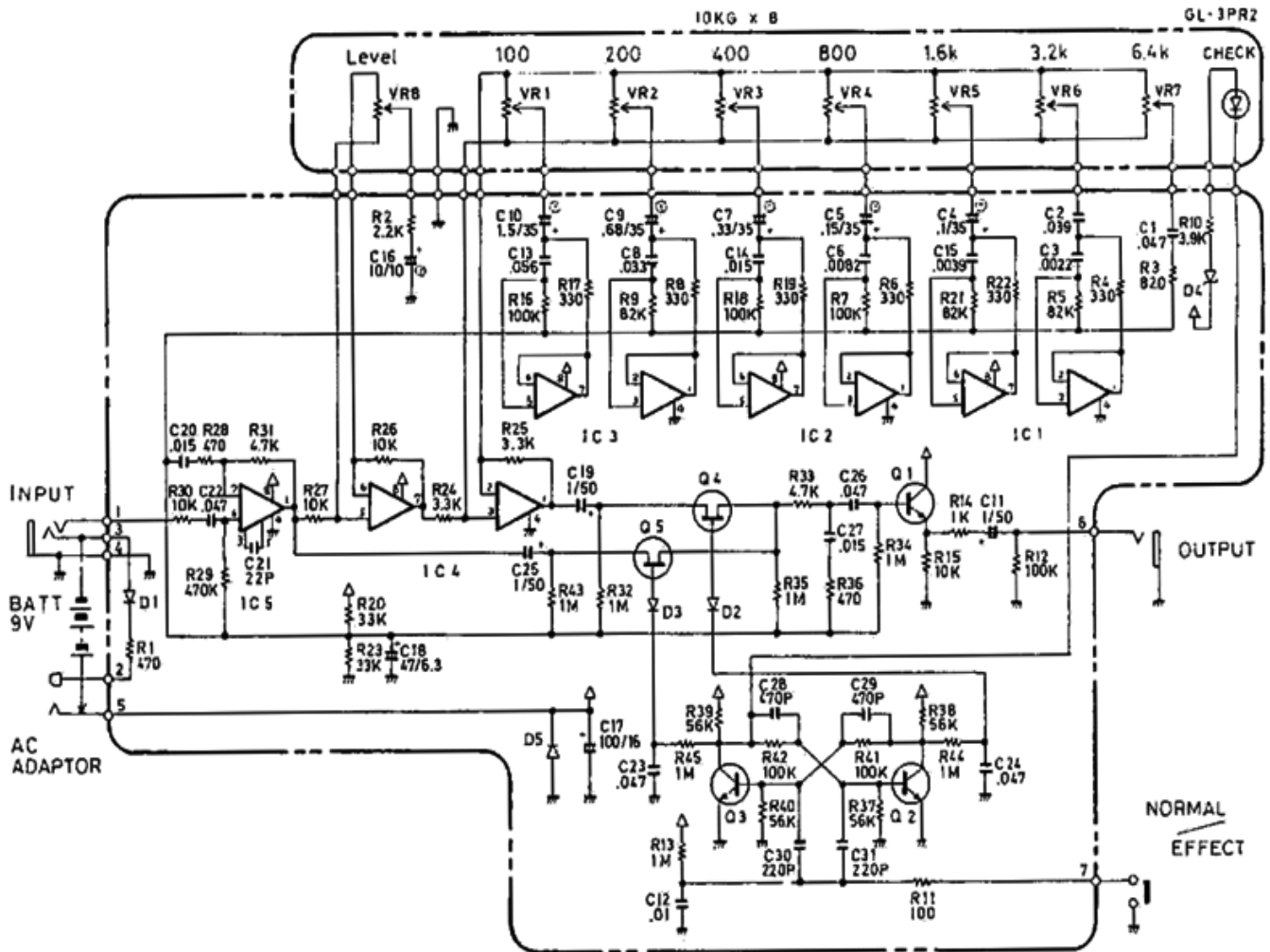
Hz / 400 Hz / 800 Hz / 1.6 kHz / 3.2 kHz / 6.5 kHz che sono abbastanza per la modulazione SSB.

Si rende necessario anche un altro tratto di cavetto adatto al tipo di attacco sul Transceiver.

Il Boss GE-7 è alimentato sia da una batteria da 9 V sia con un Adattatore AC dalla rete 220 V tipo Boss PSA-1205 e, come detto, lo stesso GE-7 fornirà una tensione per il microfono via cavo SMP6K con standard Canon XLR.



IoGEJ, LIDIO GENTILI



Con questo progettino, quindi, da realizzare nei ritagli di tempo, ci si può utilmente divertire e, per qualche verso, avvicinare al mondo degli accessori musicali, settore sempre affascinante e direi, per certi versi, condivisibile anche da noi Radioamatori. Buoni esperimenti!

Buona attività in radio e non solo.

73

[*IoGEJ, Lidio \(Perugia\)*](mailto:IoGEJ, Lidio (Perugia))

<http://www.radiocronache.com>

<https://plus.google.com/+LidioGentili/posts>

SOS, COSA SIGNIFICA?

In origine le tre lettere SOS, usate per lanciare il segnale di soccorso, non avevano alcun significato preciso. Solo in seguito vennero interpretate come le iniziali delle parole inglesi “Save Our Souls” (Salvate le Nostre Anime), oppure “Save Our Ship” (Salvate la Nostra Nave). Inizialmente furono scelte solo perché, con l’alfabeto telegrafico Morse, corrispondono ad una serie di tre punti, tre linee e tre punti (. . . — — — . . .) e sono, quindi, brevi e facili da trasmettere e da riconoscere in mezzo agli altri segnali telegrafici. Ora anche il famoso SOS è andato in... pensione. Nelle chiamate di soccorso odierne si usa il satellite e la chiamata viene fatta in fonia, utilizzando la parola “Mayday”, da pronunciare “Meidei”. Si tratta della deformazione dell’espressione francese “venez m’aider!” o “m’aidez” e cioè “aiutatemi!”. Vi è, inoltre, la chiamata automatica di soccorso che, sempre attraverso satellite, trasmette anche la posizione geografica del natante con un errore di appena qualche metro.



73

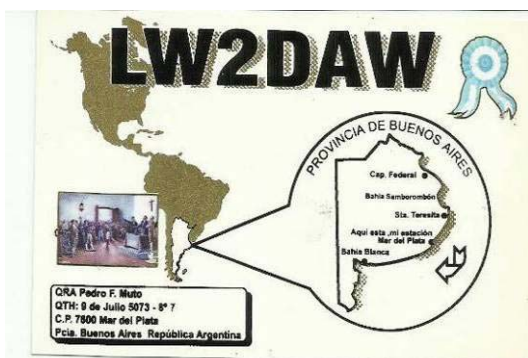
I5DOF, Franco Donati



MEMBERS HISTORY

Prosegue la nostra rubrica dedicata ai Soci “A.R.S. in the World” e, questo mese, ci ha inviato il suo articolo [LW2DAW Pedro](#).

Mar del Plata è una città e un importante centro balneare e porto sulla costa argentina dell’oceano Atlantico, a Sud-Est della provincia di Buenos Aires. È sede del capo del Partito generale Avellaneda e la città turistica più importante in Argentina dopo Buenos Aires; in estate la popolazione può aumentare del 311%. Ha una delle più spaziose infrastrutture alberghiere del paese. Si trova a 404 km (in autostrada) a Sud di Buenos Aires e a 365 km da La Plata.



È stata fondata con il suo nome attuale il 10 febbraio 1874 da

Patricio Peralta Ramos sulla base di un insediamento gesuita chiamato “Nuestra Señora del Pilar Vulcano” che, in seguito ha ricevuto il nome di “Puerto de la Laguna de los Padres”.

Le attività principali sono l’industria portuale, la pesca e il turismo. L’industria tessile è anch’essa estremamente importante. Il porto ha come impiego principale la pesca ma costituisce anche un luogo strategi-

co per il trasporto di olio e grano ed è dotato di un nuovo terminal di navi passeggeri. La città ha una vasta gamma di settori tra cui il tessile, l’orticoltura, l’edilizia e la lavorazione dei metalli.



A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



Dispone di un complesso che ospita vari sport, tra i quali il calcio è quello che attira più pubblico. Aldosivi e Alvarado sono le squadre più popolari. Inoltre, la città è conosciuta per la sua Tradizione nel basket, sport nazionale e disciplina rappresentata dal Quilmes Club Peñarol. Il complesso sportivo è stato sede della Coppa del Mondo del 1978 e ha ospitato i Giochi Panamericani nel 1995, la finale di Coppa Davis del 2008 oltre ad altri concorsi nazio-

nali e regionali.

Ha istituzioni culturali educative in varie discipline a tutti i livelli e diversi musei, oltre a trasmissioni televisive e via cavo, tre radio AM e una gamma di oltre cinquanta stazioni FM.

Sono iscritto nel Club della "Radio del Sud" dal dicembre 1996 e compirò 18 anni di radiantismo in questi giorni. Ho 69 anni e mi piace molto parlare in radio con altri OM ed incontrare persone.

Un saluto a tutti gli amici di A.R.S.!

73

LW2DAW, Pedro





Radio Club Peruano OA40



AMATEUR RADIO SOCIETY DE ITALIA A.R.S.

Hemos recibido una comunicación de IZOLNP, Giuseppe Russo, quien es Award Manager de Amateur Radio Society (www.arsitalia.it), para invitarnos a visitar su página Web en la cual se puede obtener información muy útil para todos los colegas, incluyendo una sección denominada “A.R.S. en el Mundo”, un área para descargas de programas, además de un boletín mensual y un fórum sobre diversos temas.



Giuseppe nos comenta que los principales objetivos de la asociación son incrementar la amistad entre los países, el intercambio humano y cultural, y el intercambio de experiencias técnicas y operativas.

Además de crear una relación fraternal entre la Amateur Radio Society y el Radio Club Peruano, nos comenta que estarán muy gustosos de recibir artículos técnicos, activaciones, tarjetas QSL personales, etc. para ser publicadas en su boletín mensual que realizan en línea.

El acceso es gratuito a <http://www.arsitalia.it/wp/a-r-s/a-r-s-in-the-world>.

Para cualquier información sobre A.R.S. se puede recurrir a arsintheworld@email.it o segreteria@arsitalia.it.



A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



AMATEUR RADIO SOCIETY - IQOWX

ASSOCIAZIONE RADIANSTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)

REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to jz0lno@email.it or segreteria@arsitalia.it.
Fields marked with an asterisk (*) are required.

Name* Surname*

Place of birth* Date of birth*

City of residence* Postcode*

Country* Address*

Email* Profession*

Telephone number Tax Code

OM/SWL OM/SWL Call

DATE _____ SIGNATURE _____

Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Legs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date _____ Signature _____

Mailto: segreteria@arsitalia.it Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)
Sede operativa, via B. Graziosi, 26 - Perugia
CF: 90161790275

SOCI A.R.S. IN THE WORLD – ULTIMI ISCRITTI

PU2SUB



ON6WJ



CU5AQ



LU9ESD



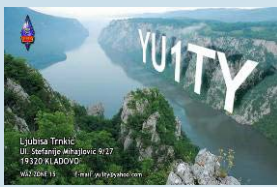
2E0TBT



YB2TJV



YU1TY



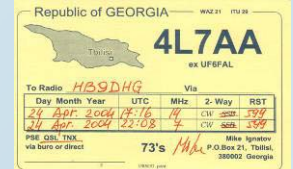
S55Z



ON7CK



4L7AA



PU1VRC



PY1WPN



LU2MMR

OZ5XL

PU1XPQ

PY3MAP

PY5ZD

SWL Mariappan Raju

E41MS

F4GTD

CN8WW

N9YSQ



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ
MUNEHIRO
MIZUTANI

<http://>

www.hamlife.jp/

<http://blog.zaq.ne.jp/team7043/>

Team7043
SINCE 2011.03.11~



T.E.A.M.

Total

Emergency

Amateur Radio

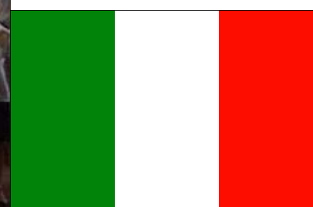
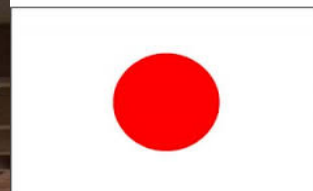
Mission



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043
SINCE 2011.03.11~



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE

We, Indian hams celebrate Hamfest India which is conducted every year in different cities of India since 1991. It is the festival of hams. The main aim of this festival is to awareness of ham radio together with new technological skills in the communication field. It has attracted the hams from all part of the country to meet each other, and most exciting homebrewing and sharing of technical ideas and discussion of ham topics.

This year we celebrated the HAMFEST INDIA 2014 at Hyderabad in South India on November 8 and 9 2014. There was about 1.500 hams gathered from all part of India. We discussed lot of technical ideas on ham radio, especially SDR technology and Hamsat. There was lot of items in demo section, and homebrewed SDR is the one of the highlight. This time we selected the city HYDERABAD as HAMFEST VENUE. Hyderabad is the sixth largest city in [India](#) and capital city of the [Indian state](#) of [Telangana](#) in [South India](#). Hyderabad occupies 650 square kilometers (250 sq mi), along the banks of the [Musli River](#) a tributary of Krishna River, it has a population of about 6.8 million and a [metropolitan](#) population of about 7.75 million, making it the [fourth most populous city](#) and [sixth most populous urban agglomeration](#) in [India](#). At an average altitude of 542 meters (1,778 ft), much of Hyderabad is situated on hilly terrain around artificial lakes, including [Hussain Sagar](#) - predating the city's founding - North of the city centre. Hyderabad was historically known as a pearl and diamond trading centre, and it continues to be known as the City of Pearls. We really enjoyed the Hamfest 2014 at Hyderabad and finally we decided to meet again on next year at Gujrat state of India.

73

VU2QDX, Abdul Majeed



RICEVIAMO DA SITI DELLA MONGOLIA



Монгол Радио Спорт
Федерация

MONGOLIAN RADIO
SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.

JT1BE - JT1CO



JT1CC, OYUNA BATAR



RICEVIAMO DAL GEMELLAGGIO CON LA SERBIA



Radio klub "Banjica" YU1BBV

11221 Beograd, Vojvode Stepe 520, Srbija
tel: 065/3983-790 **e-mail: yu1bbv@yahoo.com**



**IO APPREZZO L'AMICO CHE TROVA
TEMPO PER ME NELLA SUA AGENDA,
MA HO CARO L'AMICO CHE PER ME
NON GUARDA NEMMENO L'AGENDA**

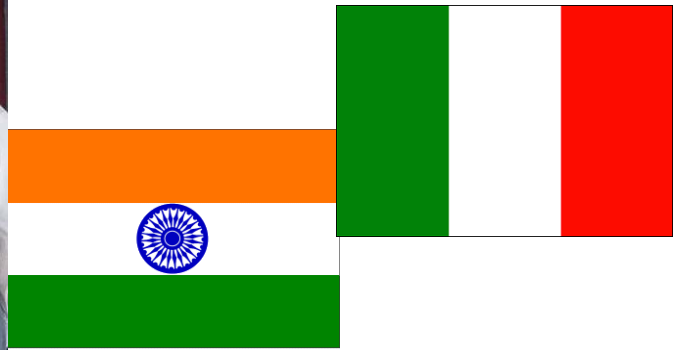


ROBERT BRAULT

RICEVIAMO DAL GEMELLAGGIO CON LA SERBIA



PARTNERSHIP CON VU2IIH



INDIA

AT 3 IRK

INSTITUTE OF AMATEUR RADIO IN KERALA



World Amateur Radio Day 2014
"Your Gateway to Wireless Communication"
30th Foundation Year - Field Day
HAM RADIO EMERGENCY NETWORK



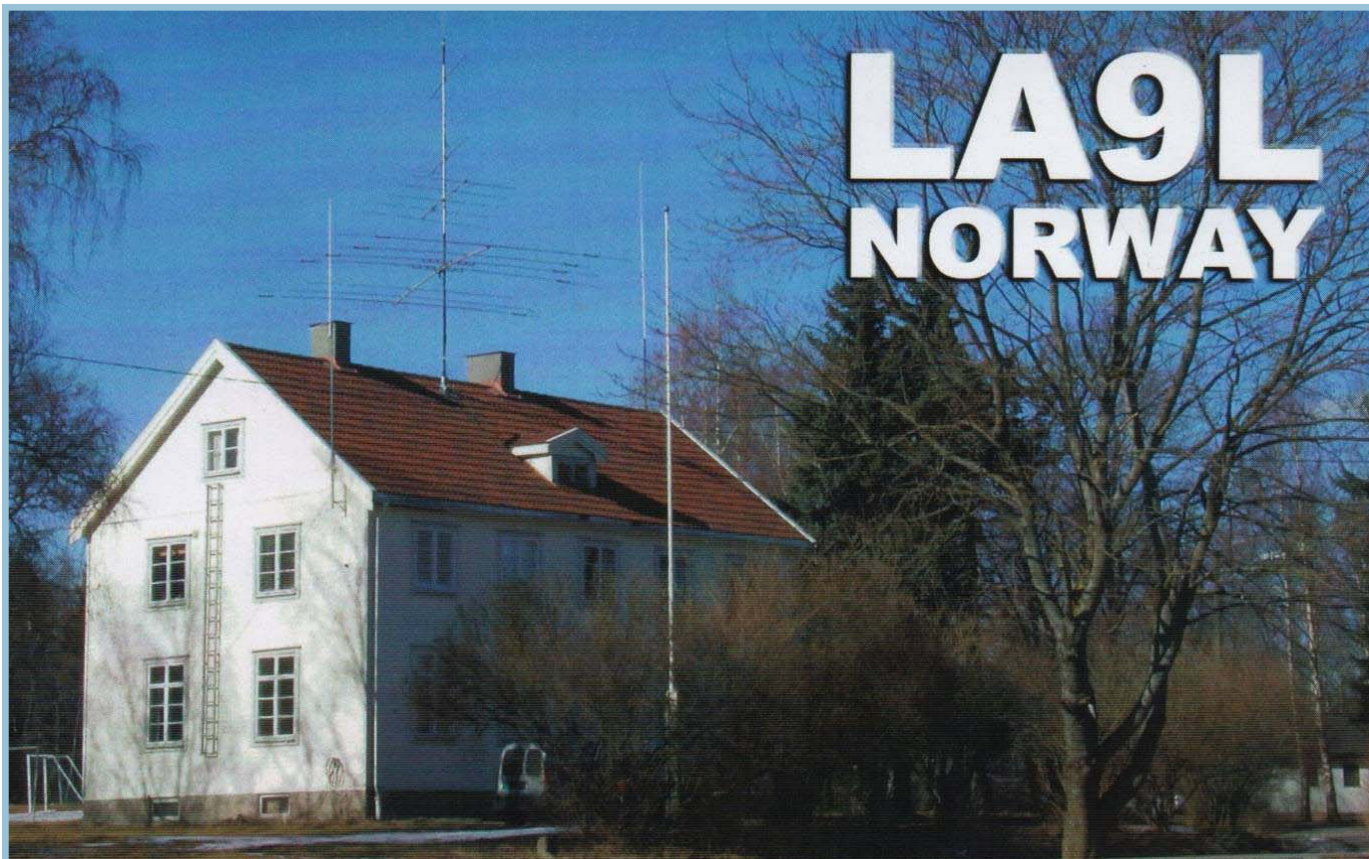
VU2FTF



VU2NSL,
Subu
OM
1976



QSL



QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o IOPYP, Marcello PIMPINELLI

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

ITALY

CIRCOLO A.R.S. DI SESTRI LEVANTE GE02



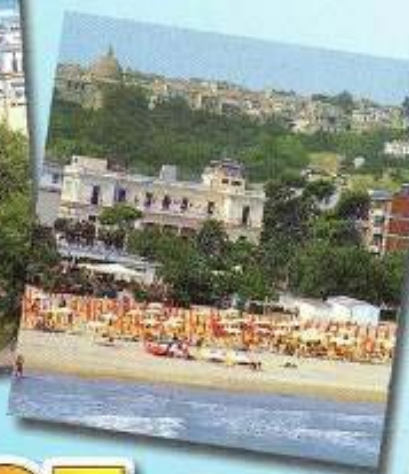
LEO MARTINELLI



Giulianova



ITALIAN AMATEUR
RADIO STATION



IK6 TOT

Nave Scuola
AMERIGO VESPUCCI

IZoEIK – 4W/K7CO, TIMOR LESTE

Jon Utley K7CO
9293 S. Hartford Park Ave
N308
West Jordan, Utah
USA

SALT LAKE CITY UT 840
07 NOV 2014 PM 1 L

4W/K7CO
Timor-Leste
Liquica, Timor-Leste
CQ 28 • ITU 54 • Grid PI21 • IOTA OC-148

K7CO Jon • VE4EAR Ed

4W/K7CO cfm QSO IZØEIK
2014-10-20 15:21 on 15m 2xSSB RST 59

www.nielsen.net/4w

4W/K7CO
Timor-Leste 2014

ICOM
SteppIR



2014 International Year of Crystallography



CONSIDERAZIONI SCIENTIFICHE DI FINE ANNO

Un lungo cammino. Un lungo cammino, il nostro, durato 365 giorni, una intera orbita terrestre intorno al Sole, un anno che si conclude lasciando spazio agli eventi astronomici del 2015. Ma, ancor prima che il 2014 ci lasci per sempre, ritengo sia opportuno fare alcune considerazioni su nozioni scientifiche, tante volte menzionate nei miei articoli che voi avete cortesemente pubblicato sui vostri Siti e sul vostro Notiziario. In sintesi...

Abbiamo letto che l'Universo è lo spazio cosmico occupato da tutti gli oggetti celesti, per cui non esiste il "fuori Universo".

Abbiamo letto che l'Universo è in espansione (ce lo conferma *Edwin Hubble* quando, per la prima volta, osservò che le galassie si allontanavano l'una dall'altra, come i canditi di un panettone quando è in fase di lievitazione).

Abbiamo letto che non è lo spazio che si dilata ed allontana le galassie, ma sono proprio le galassie che si allontanano tra di loro (*Teoria del Redshift*) e dilatano lo spazio.

Abbiamo letto che il tempo rappresenta il susseguirsi degli eventi. Il tempo cominciò dalla nascita della materia del primo evento cosmico, pertanto l'infinità e l'eternità non esistono in quanto sono misure astratte (*Sant'Agostino diceva: io so che cosa è il tempo, ma quando me lo chiedono non so spiegarlo!*).

Abbiamo letto che la massa è costituita dalla quantità di materia contenuta in un oggetto, che più è grande e più contiene gli atomi che lo costituiscono.

Abbiamo letto che la gravità è la proprietà che ha un corpo di attirare a sé, che agisce anche a enormi distanze, pur essendo la più debole delle forze. La gravità è l'interazione gravitazionale degli atomi che lo compongono che, più sono numerosi, più forte sarà la sua forza attrattiva. Quindi: massa, gravità, inerzia, spazio e tempo sono elementi esclusivi della materia.

Abbiamo letto che la luce proveniente dalle stelle viene deviata dalla densità degli strati dell'atmosfera terrestre (il 2015 è stato proclamato dall'ONU e dall'UNESCO *Anno Internazionale della Luce*).

Abbiamo letto che le stelle e tutti i corpi celesti dell'Universo nascono e muoiono con età diversa ed in periodi diversi.

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO



b) l'Universo non ha confini!

Abbiamo letto che circa quattordici miliardi di anni fa è avvenuta una grande esplosione, che l'uomo ha chiamato *Big Bang* e che ha dato vita a uno spazio senza dimensioni, che l'uomo ha chiamato Universo.

Abbiamo letto che è probabile una legge primordiale, ma indimostrabile, che così recita: 1° la legge condizionò l'Universo così che da potenziale diventasse l'Universo attuale, 2° la legge governa l'Universo da sempre, in modo che ogni evento che accade in questa maniera e non diversamente, escluda in maniera assoluta il caso o il caos degli eventi.

Abbiamo letto che l'uomo è l'unico protagonista nel nostro sistema solare; però sono stati scoperti altri sistemi solari simile al nostro, con pianeti forse abitati ma l'uomo del pianeta Terra non potrà mai raggiungere un eventuale altro uomo presente nell'immenso Universo perché le distanze enormi sono decisamente proibitive.

Abbiamo letto che, dalla naturale aspirazione della specie umana, nasce la religione (alla domanda provocatoria rivolta a Sant'Agostino: ... *che faceva Dio prima di creare il mondo?* L'illustre dottore della Chiesa rispondeva: ... *Dio preparava l'inferno per chi fa queste domande!*). Tuttavia se ammettiamo che la materia cosmica nacque circa quattordici miliardi di anni fa, bisogna anche ammettere che prima non c'era. Quindi, prima della materia non vi era nulla, cioè l'assenza di qualsiasi entità. Pertanto, la materia cosmica rappresenta l'unica entità che costituisce tutto ciò che esiste, ovvero l'Universo. Va da sé che, poiché la materia è limitata nel tempo e nello spazio, non può essere infinita ed eterna. L'eternità è soltanto Divina.

Mi fermo qui. Indubbiamente le considerazioni elencate inducono ognuno di noi ad una approfondita riflessione. Gli argomenti trattati ci fanno capire che, nonostante i passi da giganti fatti dalla ricerca, ne sappiamo molto poco di questo Spazio senza fine definito Universo.

Questo anno, mortificato da sciagure, guerre e catastrofi, si chiude con una speranza affidata ad una missione scientifica chiamata Rosetta, la quale ha il compito di informarci se la nostra esistenza è avvenuta attraverso l'impatto di una cometa sulla Terra (la teoria della *Panspermia*, basata sugli impatti delle comete sulla Terra, portatrici di acqua e molecole organiche). Sapremo, così, se l'evoluzione della nostra origine è dovuta ad un unico elemento chimico presente in abbondanza nell'Universo: l'acqua (H₂O). Ma noi sappiamo di essere i discendenti dell'Universo cominciato circa quattordici miliardi di anni addietro, in un punto indefinito dell'enorme spazio che ci circonda. Sappiamo di essere i figli delle stelle perché siamo fatti della stessa materia.



c) Riflessioni



Auguri dalla Cometa Churyumov-Gerasimenko

Quelle stelle che vediamo brillare nel cielo, tutte le notti.

Buon Natale e Felice Nuovo Anno a voi tutti ed ai vostri affetti.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo all'astronauta Radioamatore IZ0UDF Samantha Cristoforetti, orgoglio italiano.

E, come sempre, auguri di Cieli Sereni.

IKOELN, Giovanni



Per ogni articolo pubblicato, il logo e la dicitura "2014 - Anno Internazionale della Cristallografia" ci hanno accompagnato per tutto il 2014. Questa, dunque, è l'ultima volta che appare ed avviene a chiusura di questo articolo, andando via per sempre in punta di piedi, per dare spazio a nuove tematiche e alla nuova dicitura che appariranno dal prossimo Numero del Notiziario.

SDR SU ANDROID: UN COMODO SCANNER PORTATILE A BASSO COSTO!

Ciao a tutti, questa volta vi spiego come trasformare il vostro dispositivo Android in uno scanner portatile con poca spesa!

Innanzitutto dovete assicurarvi che il vostro dispositivo Android permetta di utilizzare dei componenti sulla sua porta USB (la stessa che usate per ricaricare la batteria per intenderci e che utilizzate già per il cavetto dati col PC). Non tutti i dispositivi permettono di farlo (anche in base alla versione del SO).

1. Per far leggere dispositivi esterni bisogna avere un cavetto apposito che trasforma la USB normale in quella per il vostro dispositivo (smartphone, tablet, ...) come quello raffigurato: lo potete trovare anche su eBay per poco, basta cercare "Android USB cable". Questo permette anche di collegare chiavette di memoria o hard disk esterni in modo che possiate leggerne i file direttamente sul vostro terminale.



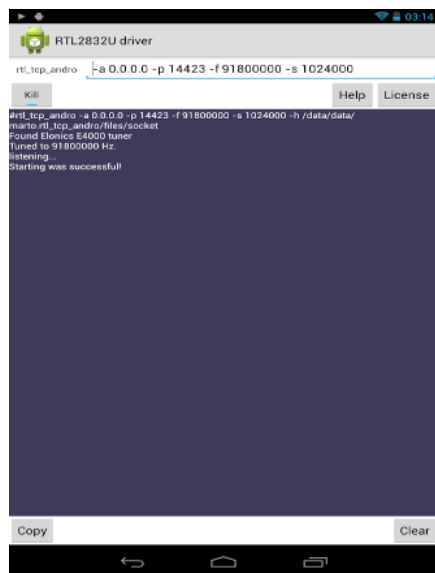
2. Provvedete a procurarvi una normalissima chiavetta USB per ricezione del DVB-T/DAB ... per PC, anch'essa per pochi euro su eBay o in alcuni negozi come Euronics, Mediaworld, ... ma come quella di lato raffigurata (è assolutamente necessario che abbia il chip RTL 2832U).



3. Da Play Store (https://play.google.com/store/apps/details?id=marto.rtl_tcp_andro&hl=it) sul vostro dispositivo scaricate il software "RTL2832U driver" che provvederà, appunto, ad installare e avviare il necessario per attivare la chiavetta USB quando richiesto dal programma di ricezione. Una volta installato apritelo e cliccate su "Enable advanced mode" e poi su "Start stream" (è consigliabile avere il root sul dispositivo). Se il dispositivo non è ancora collegato riporterà un messaggio "ERROR STARTING" (Reason: no_devices_found) quindi dovrete collegare il ricevitore USB prima di avviare questo programma dei driver.

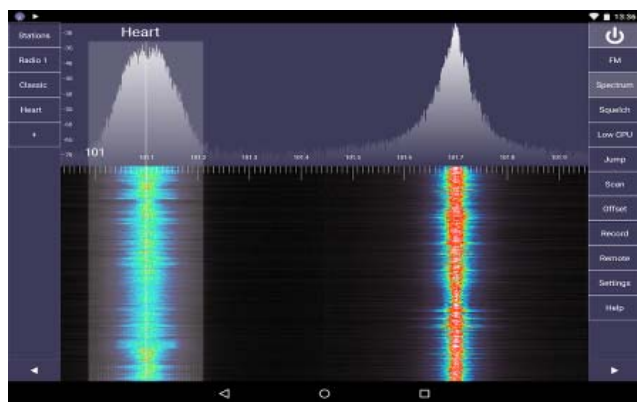
4. Sempre dal Play Store scaricate il software "SDR Touch" (<https://play.google.com/store/apps/details?id=marto.androsdr2&hl=it>); questa è la versione limitata: per la completa dovrete acquistare su Play Store anche l'applicazione "SDR Touch Key" (<https://play.google.com/store/apps/details?id=marto.androsdr.key&hl=it>) che andrà ad attivare la precedente completamente (al momento costa 7,99 € ma ben spesi se la userete spesso).

IZ4WNA, ALESSANDRO TORTORICI



Bene, ricapitolando, collegate il cavetto USB al dispositivo Android, collegate al cavo USB la chiavetta di ricezione, aprite RTL2832U e avviatelo, aprite SDR Touch e potrete subito utilizzarlo come scanner. Il software è davvero molto completo: permette la ricezione nei modi FM/NFM/AM/LSB/USB/CW, di avere l'analizzatore di spettro, la regolazione dello Squelch, la registrazione di un file audio di quello che ricevete, di modificare la larghezza di banda in ricezione semplicemente avvicinando o allontanando con le dita l'indicatore, l'RDS delle radio commerciali e molto altro.

Il software non ha limitazioni nella gestione della frequenza che invece avrete dal chip della chiavetta; comunque, in genere, sono funzionanti in sintonia continua da circa 28 a 1.800 MHz.



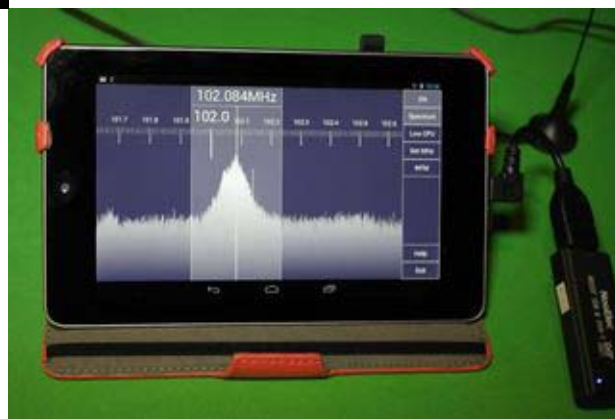
Il tutto è davvero ottimo e funzionale per avere uno scanner con poca spesa. La stessa chiavetta di ricezione USB, ovviamente, potrete utilizzarla anche su PC sia per vedere il DVB-T e per ascoltare le nuove radio in DAB sia come scanner con software del tipo SDRSharp (<http://sdrsharp.com/#download>) o di SDR-Radio (<http://v2.sdr-radio.com/>) sviluppata dal conosciuto amico Radioamatore HB9DRV Simon Brown,

creatore di Ham Radio Deluxe.

Vi lascio un video che ho effettuato proprio con questa soluzione su Tablet Android: <https://www.youtube.com/watch?v=LrEnd5qiOA4>; alternativamente lo potete trovare su YouTube cercando "SDR Touch su Android IZ4WNA".

Un saluto a tutti gli amici amanti della radio e buoni ascolti ;-)

IZ4WNA, Alessandro Tortorici



“I RADIOAMATORI RACCONTANO”, MARIO DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateur Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

Cell. 347 2341551

elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it

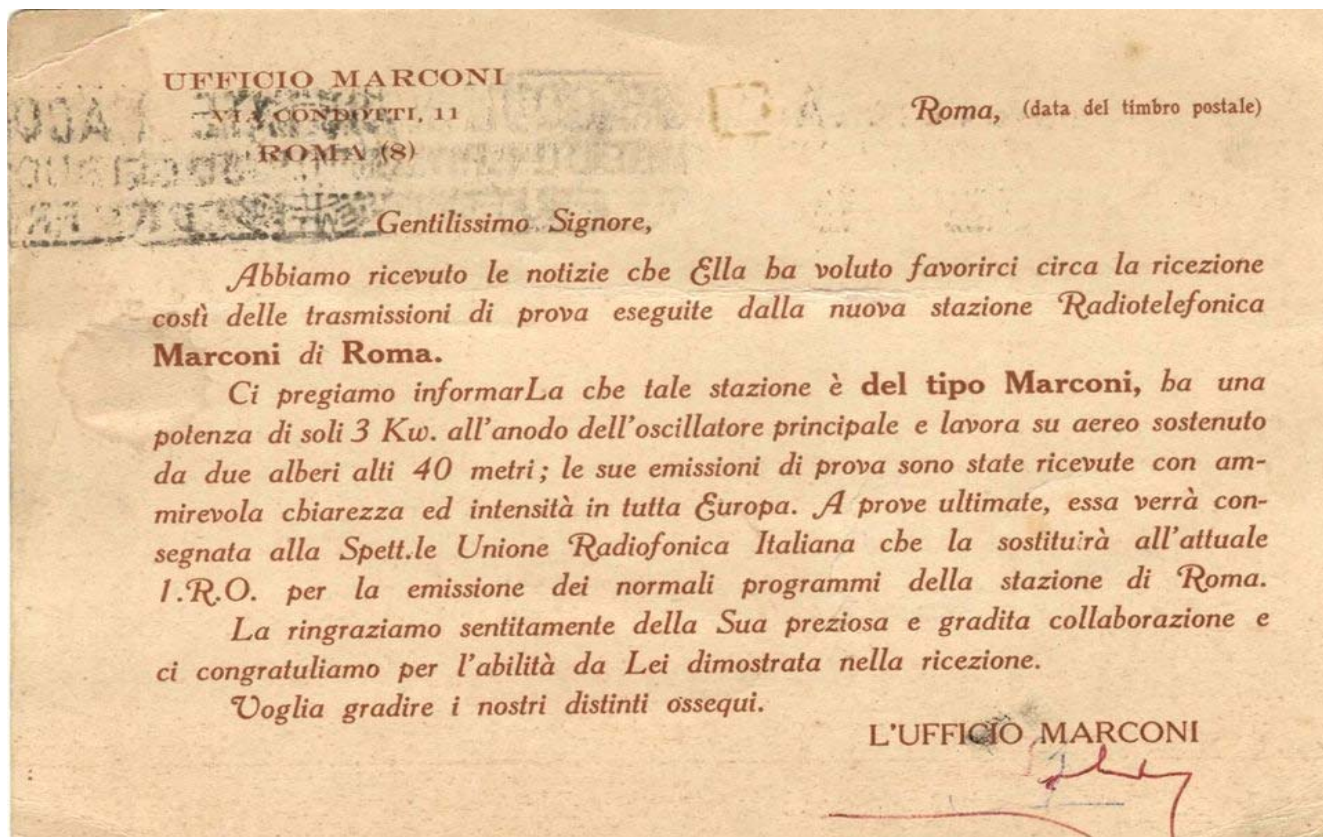


Unipol
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

C'ERA UNA VOLTA...

"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro." (I4AWX)



La QSL sopra raffigurata è stata gentilmente messa a disposizione da [IK8TPD, Antonello Caputo](#)

A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Iscrizione** **gratuita**
- **Tessera Socio** Euro **7,00** all'anno
- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Notiziario "LA RADIO"** **on-line gratuito** per gli Iscritti

obbligatoria per
i soli OM iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie

Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e Radiomercato.com

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

IOSNY, Nicola

COMANDO REMOTO PER ROUTER

Questo mio lavoro, dedicato agli OM autocostruttori, permette di accendere e spegnere il ROUTER con telecomando a distanza. Infatti, molto spesso il ROUTER, ubicato in una stanza con annesso PC, Scanner, stampante, ... ed un altro PC ubicato nella propria stazione radiantistica, costringe l'utente a tenerlo sempre sotto tensione per i collegamenti in rete nell'una o nell'altra postazione. Il secondo PC in tal caso, ovviamente, viene connesso Wi-Fi.



E' evidente che in questi periodi è, fra altre necessità, conveniente ridurre i consumi elettrici e parimenti i costi di esercizio.

Il "comando remoto" è molto semplice: con alcuni relè, un trasformatore, un contenitore di idonea capacità e pochi altri componenti è possibile costruire un dispositivo di economica gestione.

Il pezzo più importante che si dovrà acquistare è un Kit di Telecomando apri-cancello simile o equivalente a quello illustrato a lato.

Schema elettrico

Lo schema elettrico prevede due ingressi dalla rete elettrica. Uno (RETE AUX) alimenta un relè di commutazione in corrente alternata per inserire il di-

dispositivo in una ciabatta prese elettriche, con interruttore, ove sono collegati il PC con i relativi accessori di uso (Scanner, stampante, ...). Quindi, all'accensione della ciabatta, il relè in questione, eccitato, commuta direttamente la rete al Router. L'altro (RETE), allorché la ciabatta ha l'interruttore spento con diseccitazione del relè in corrente alternata, di commutazione, porta tensione al trasformatore, allo schedino modulo telecomando, al relè pilota, al relè ad impulsi (Teleruttore) eccitato dal relè pilota che, a sua volta, alimenta il Router. Quindi, in fase di riposo del relè di commutazione (diseccitato), i suoi contatti di scambio sono posizionati in maniera tale da fornire energia elettrica direttamente al dispositivo di telecomando in posizione di attesa (Standby).

L'ingresso di RETE AUX può essere omissso, con l'abolizione del relè di commutazione, sostituendo questo con un deviatore a doppio scambio, nel caso si preferisca il comando manuale di commutazione. Questa soluzione può essere utile per chi non utilizza una ciabatta di prese elettriche di rete con interruttore preferendo comandi singoli delle rispettive utenze.

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Costruzione

Per la costruzione del dispositivo occorreranno:

- Kit di Telecomando apri-cancello;
- 1 relè per alternata con avvolgimento a 230 V;
- FINDER, tipo 55.32.8.230.0054;
- 1 relè in continua con avvolgimento a 12 V a due scambi;
- 1 relè ad impulsi (Teleruttore) per alternata con avvolgimento a 230 V;
- FINDER, tipo 26.03.8.230.0000 (NO+NC);
- 1 trasformatore con secondario a 12 V, da circa 4 W;
- spia al Neon;
- spia a Led verde;
- spia a Led rosso;
- minuterie varie, come da foto e da schema elettrico;
- 1 contenitore in plastica di idonee dimensioni.

Una volta in possesso del Kit di telecomando, lo si dovrà aprire ed estrarne il circuitino modulo.

Dopo avere realizzato il circuito stampato, avere praticato i fori di alloggiamento relè, e averne saldato i piedini, si provvederà a disporre e fissare con viti e dadi nel contenitore in plastica i relativi componenti: schedino modulo telecomando, circuito stampato con i relè, trasformatore di alimentazione, relè ad impulsi (Teleruttore), basetta ancoraggi ed altro, come illustrato in Foto, oppure in altro tipo di disposizione.

Si provvederà a comporre la filatura dei collegamenti.



pilota del Teleruttore, posto sul pannello frontale, viene collegato ai due morsetti (3 e 4 dello schema elettrico) del microrelè utilizzato nel circuito dello schedino modulo di telecomando. Infatti, in tal maniera, si invia la tensione positiva, interrotta dal microrelè aperto, direttamente al relè pilota.



Sul PANNELLO ANTERIORE troveranno posto i due portafusibili, un Led verde, un Led rosso, la lampada spia al Neon, l'interruttore di RETE (eventualmente anche quello per RETE AUX) ed il pulsante di emergenza per l'avvio manuale (in mancanza di disponibilità del telecomando). Il pulsante esterno di emergenza per l'eccitazione del relè

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Sul PANNELLO POSTERIORE troveranno posto il cavo di alimentazione RETE del dispositivo, la presa accessoria di ingresso RETE AUX, la presa di uscita rete da 6 A per l'alimentazione del Router e la presa RCA per un'eventuale antenna esterna.

Osservando bene lo schema elettrico e le foto sarà oltremodo semplice la costruzione del dispositivo.



Funzionamento del dispositivo

Il circuitino modulo dell'apri-cancello da me utilizzato prevede una regolazione della memoria del contatto per i suoi due microrelè.

È possibile l'utilizzo secondo due modalità: monostabile o bistabile.

Quella più economica di esercizio è quella monostabile (che ho utilizzato e fortemente consiglio) in quanto, con la pressione del pulsante del telecomando, i microrelè chiudono i contatti e, con il rilascio del pulsante telecomando, i microrelè li aprono.

Per tale motivo è necessario comandare, a mezzo relè pilota ausiliario a 12 Vcc, un relè ad impulsi per l'accensione del Router. In tal modo avremo, in stato operativo, un assorbimento dello schedino modulo di circa 20 mA (con una sola puntata istantanea, all'avvio, di circa 170 mA per comando schedino modulo verso il relè ed il Teleruttore).

In posizione di Standby il dispositivo costruito (collegato alla rete elettrica) assorbe circa 8 mA mentre in fase operativa assorbe dalla rete circa 20 mA. In tal maniera il ROUTER avrà il suo consumo elettrico solo all'occorrenza nel momento che verrà telecomandato. Quella più costosa di esercizio è quella bistabile (che io sconsiglio) in quanto, con un prima pressione del pulsante del telecomando, i microrelè chiudono i contatti e questi rimangono chiusi per tutto il periodo di utilizzo del Router e, solo con una seconda pressione del pulsante telecomando, i microrelè li aprono.

In tal caso il relè ausiliario a 12Vcc rimane inserito in permanenza e può accendere direttamente il ROUTER (eliminando, in questo caso, il Teleruttore); lo schedino modulo del telecomando rimarrà in funzione per tutto il periodo di utilizzo in rete con il suo massimo assorbimento di corrente.

ARIANNA Ver. PD 1.34

Stampa del: 17/11/2014 11:02

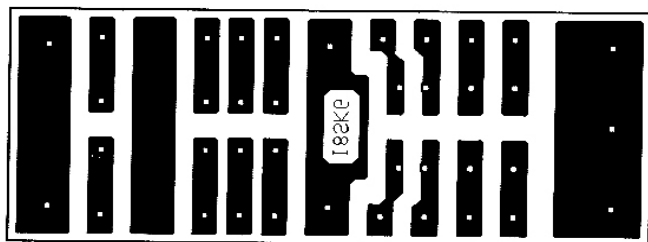
File:

ND\TELEREL.WBR

Scala 1:1 Lato SALDATURE visto dall'ALTO

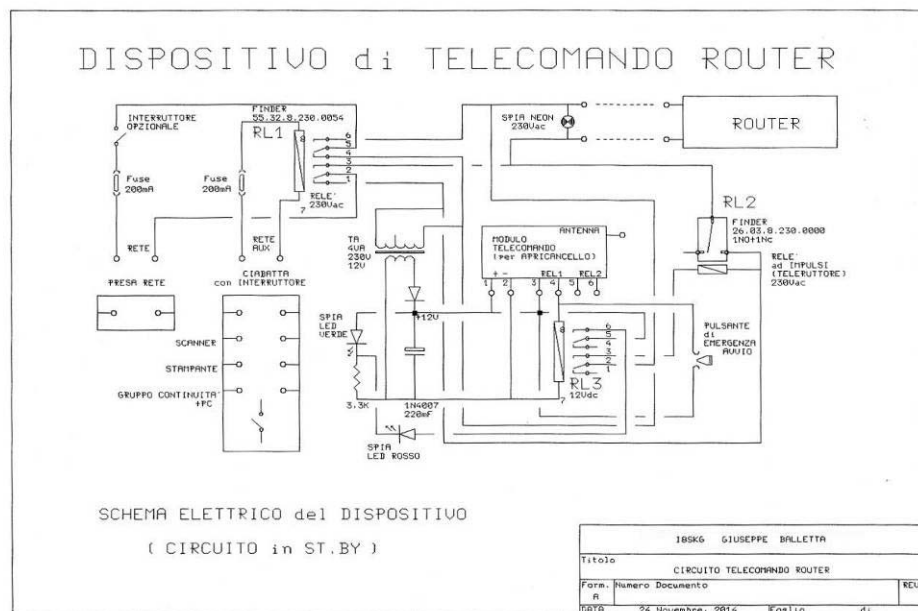
PIAZZUOLE di componente: 0 di connessione: 39 Totale: 39

DIMENSIONI in 1:1 : 35.56 X 91.44 millimetri (1.40 X 3.60 pollici)



I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

E' ovvio che, in questo caso, il trasformatore di alimentazione dovrà essere sovradimensionato per il servizio continuo cui è sottoposto. Per spegnere il ROUTER si dovrà dare una seconda pressione sul pulsante del telecomando che al termine disaccenderà finalmente i relè.



Funzione delle spie luminose

La spia al Neon indica che la tensione rete è presente alla presa posteriore da 6 A per la fornitura di energia elettrica al ROUTER.

La spia a Led verde, permanentemente accesa, indica lo Standby del dispositivo in rete elettrica.

La spia a Led rossa indica se l'opzione modulo è monostabile con accensione ed immediato spegnimento all'unico comando sul pulsante telecomando o bistabile con accensione permanente al primo comando sul pulsante telecomando e spegnimento al secondo comando sul pulsante telecomando.

Conclusioni

Una volta assemblato, completato e collaudato il dispositivo, siamo alla fine dell'opera. Infatti non avrà bisogno di alcuna messa a punto e ne potremo verificare la grande semplicità e l'ottima affidabilità d'uso.

Al termine di questa descrizione auguro un buon lavoro a coloro che realizzeranno il dispositivo e buona navigazione in rete.

73

I8SKG, Giuseppe Balletta

i8skg@inwind.it

CIRCOLO A.R.S. DI NAPOLI NA02



Nella foto il Referente del Circolo, *IZ8GDC Pasquale Rotondi*, con alcuni Soci



INFORMAZIONI UTILI

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale
*Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076*

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

*Via Canello, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)*

*Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)*

e-mail: avv.antoniocaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdegliione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

APERTURA CIRCOLI A.R.S. – AMATEUR RADIO SOCIETY

Abbiamo il piacere di annunciare l'apertura del seguente nuovo Circolo A.R.S. - Amateur Radio Society, ai cui numerosi componenti diamo un caloroso benvenuto e auguriamo buon lavoro.

CIRCOLO A.R.S. DI SIRACUSA (SR01)

Referente: **IT9BWD, Maurizio**

sr01@arsitalia.it



ASSOCIATIVE



CIRCOLO A.R.S. DI PROCIDA ALLA FIERA DI PESCARA

A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

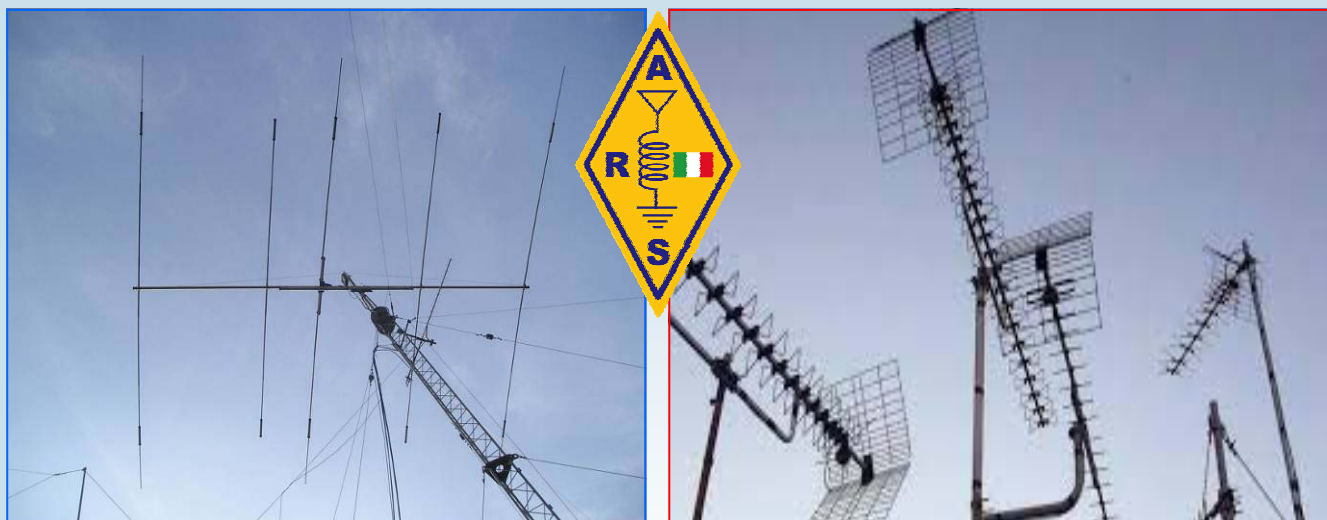
e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

ASSICURAZIONE PER LE VOSTRE ANTENNE

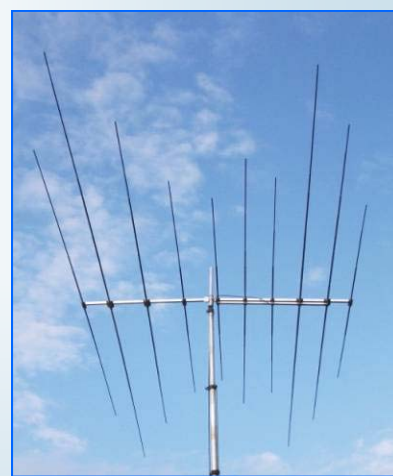


ASSICURATE LE VOSTRE ANTENNE CON A.R.S.

SOLO PER QUESTO ANNO



5 Euro



iz0eik.ars@gmail.com

www.arsitalia.it



SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



GADGET PER I SOCI A.R.S.

L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere "identificabili" nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico. Potete anche scrivere alla Segreteria (segreteria@arsitalia.it) per avere maggiori informazioni.*



Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: **7€ obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):
Offerta speciale 35€ anziché 40,80€



NOTIZIE PER ASPIRANTI OM E SIMPATIZZANTI A.R.S. (2^ PARTE)



Il nominativo radioamatoriale, anche chiamato indicativo di chiamata o Call Sign, è una combinazione di lettere e numeri che identificano univocamente una stazione radioamatoriale in tutto il mondo. Tramite il prefisso si può determinare da quale Country quella determinata stazione sta trasmettendo. Si è soliti usare il termine inglese Country anziché Nazione perché nel gergo radioamatoriale tale termine non necessariamente coincide con una Nazione geopolitica. Ad esempio la nostra Penisola è divisa in due Country: Italia e Sardegna. La Sardegna è considerata Country perché è un'isola e perché è distante più di 100 km dal Continente. Alcuni paesi hanno un numero all'interno del prefisso nazionale come primo elemento (ad esempio il Principato di Monaco, 3A) o come secondo (ad esempio la Slovenia, S5). Il prefisso è comunque sempre composto da due sezioni, una prima parte di una o più lettere (prefisso Nazionale) ed un numero indicante la Call Area. Spesso la cifra della Call Area identifica aree geografiche all'interno del paese. Nei casi di IK1.... la cifra indica l'insieme di Piemonte e Liguria, mentre in Spagna le Call Area 6 - 8 - 9 indicano, rispettivamente, le Isole Baleari, le Isole Canarie ed i territori Spagnoli nel Nord Africa (Ceuta e Melilla). In Francia, il prefisso identifica il tipo di licenza (ad esempio F2 = Licenze limitate alle bande VHF, F4 = Licenze normali, F5 = Licenze normali con almeno due anni di anzianità). In Germania e Regno Unito, la Call Area è in relazione solo alla cronologia di rilascio della licenza.

Quando il prefisso nazionale contiene un numero, il numero di Call Area viene sempre aggiunto (ad esempio 3A2 - S51 ...). Esistono eccezioni in alcuni piccoli paesi che hanno il prefisso nazionale che termina con un numero e, a causa dell'esiguità del territorio, hanno deciso di non aggiungere una seconda cifra di Call Area (ad esempio le Bahamas C6..., con prefisso nazionale C6). Il suffisso è un insieme di lettere che identifica univocamente il Radioamatore. L'organo che assegna l'identificativo prefissi (Call Sign) per tutte le stazioni radio e televisive è l'ITU (International Telecommunication Union), agenzia delle Nazioni Unite che coordina le frequenze radio del mondo.

I prefissi radio-telecomunicazioni ITU sono utilizzati dalla International Amateur Radio Union (IARU) per classificare e definire i diversi paesi e territori per le trasmissioni fra Radioamatori.

Abbiamo poi dei prefissi indicativi non assegnati; essi sono disponibili per future assegnazioni dell'ITU (x rappresenta qualsiasi lettera, n rappresenta qualsiasi numero da 2 a 9): E6 - E8 - E9 - H5 - J9 - On - S4 - T9* - Un - V9 - xn - Yz* - Z4 - IZ9 - 4n* (* indica un prefisso che recentemente è stato restituito all'ITU).

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

Abbiamo inoltre dei prefissi indicativo non attribuiti. Essi a volte sono utilizzati ufficialmente da Radioamatori che operano in territori contesi o in uno Stato-Nazione che non ha alcun prefisso ufficiale, come ad esempio S0 nel Sahara occidentale o la stazione 1A0 presso la sede dei Cavalieri di Malta a Roma (x rappresenta qualsiasi lettera, n rappresenta qualsiasi numero): $nn - x0 - x1 - 0x - 1x - Qx$.

N.B. - nessun prefisso che comincia con Q è usato, potrebbe essere confuso con il codice Q;
- nessun prefisso col numero 1 o 0 è usato, potrebbe essere confuso con le lettere I o O;
- prefissi di due cifre (nn) non sono ancora stati considerati dall'ITU.

A questo punto cominciamo a conoscere il linguaggio dei Radioamatori. Come prima cosa prendiamo in esame il Codice Q, che è nato per la radiotelegrafia ma si usa moltissimo anche in fonìa per rendere più chiare le comunicazioni tra Radioamatori di lingue diverse. È un elenco di tre lettere che inizia con la Q e si completa con nomi, luoghi, numeri o cifre. Il codice Q completo è molto ampio, ma quello che interessa prettamente i Radioamatori viene riportato di seguito con alcune sigle.

QRA	Quale è il nominativo della vostra stazione?
QRB	A che distanza vi trovate dalla mia stazione?
QRH	La mia frequenza varia?
QRK	Quale è la comprensibilità di miei segnali?
QRL	Sei occupato?
QRM	Sei disturbato da emittenti limitrofe (interferenze)
QRN	Sei disturbato da rumore atmosferico
QRO	Devo aumentare la potenza di emissione?
QRP	Devo diminuire la potenza di emissione?
QRT	Devo sospendere la trasmissione
QRX	Sospendo le trasmissioni (anche momentaneamente)
QRZ	Da chi sono chiamato?
QSA	Che valore ha il mio segnale?
QSB	Il mio segnale varia?
QSL	Puoi darmi conferma?
QSY	Devo cambiare frequenza
QTH	Da dove stai trasmettendo?
QTR	Che ora è?

Di seguito si riporta anche un elenco dell'Alfabeto Fonetico Internazionale che rende più agevole la sillabazione di una parola quando si effettua un collegamento.

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

A	Alfa	H	Hotel	O	Oscar	V	Victor
B	Bravo	I	Italia	P	Papa	W	Whisky
C	Charlie	J	Juliet	Q	Quebec	X	X-ray
D	Delta	K	Kilo	R	Romeo	Y	Yankee
E	Echo	L	Lima	S	Sierra	Z	Zulu
F	Foxtrot	M	Mike	T	Tango		
G	Golf	N	November	U	Uniform		

Oltre al codice Q ed all'Alfabeto Fonetico Internazionale, abbiamo il sistema *RST* (*Readability Strength Tone*) per il rapporto della qualità del segnale. È usato fin dal 1934 circa per riportare la *comprensibilità* (*R*), *l'intensità del segnale* (*S*), e per la sola radiotelegrafia, la *nota* (*T*). Per i collegamenti di sola fonia (AM, SSB e FM) si limita a comprensibilità ed intensità del segnale (*R* e *S*). La scala dei valori è la seguente.

R	Comprensibilità	S	Intensità	T	Nota (solo in CW)
1	Incomprensibile	1	Segnali debolissimi	1	Nota estremamente ronzante
2	Appena comprensibile	2	Segnali molto deboli	2	Nota assai ronzante di AC
3	Comprensibile con difficoltà	3	Segnali deboli	3	Nota ronzante di tono basso
4	Comprensibile senza difficoltà	4	Segnali discreti	4	Nota ronzante poco musicale
5	Perfettamente comprensibile	5	Segnali discretamente buoni	5	Nota modulata musicale
		6	Segnali buoni	6	Nota modulata, traccia di fischio
		7	Segnali moderatamente forti	7	Nota quasi DC, leggero ronzio
		8	Segnali forti	8	Buona nota DC, traccia di ronzio
		9	Segnali fortissimi	9	Nota purissima

In radiotelegrafia, è pratica comune inviare rapporti *RST* in forma abbreviata, ad esempio 5NN per 599, utilizzando delle lettere al posto dei numeri dato che il codice Morse delle lettere è più breve di quello dei numeri.

IO PYP, MARCELLO PIMPINELLI

Questo avviene molte volte durante i Contest, in cui la velocità diventa uno dei fattori essenziali per i principianti anche occasionali. La conversione è la seguente: 1=A - 2=U - 3=V - 4=4 - 5=E - 6=6 - 7=B - 8=D - 9=N - 0=T.

I codici più usati sono *N* e *T*; alle volte al posto della *T*, dello zero, si usa anche la lettera "O" perché composta da sole 3 linee al posto delle normali 5 del simbolo del Codice Morse. Accanto al sistema *RST*, esiste ed è usato nella ricezione, quindi nel campo degli SWL/BCL, il sistema *SINPO*. Si tratta di un codice convenzionale, perciò del tutto soggettivo, con cui vengono dati i rapporti alle stazioni di radiodiffusione da parte dei BCL (BroadCasting Listener) cioè ascoltatori delle stazioni di radiodiffusione. Il codice *SINPO* è composto da 5 dati il cui significato è il seguente: S = Forza del Segnale, I = Interferenze, N = Rumore (o Noise), P = Evanescenza ed O = Valutazione complessiva.

	S	I	N	P	O
1	Debolissimo	Troppe	Troppo	Troppa	Inascoltabile
2	Debole	Forti	Forte	Forte	Scarso
3	Buono	Moderate	Moderato	Moderata	Sufficiente
4	Forte	Leggere	Leggero	Leggera	Buono
5	Fortissimo	Nessuna	Nessuno	Nessuna	Eccellente

Il rapporto è dato nel modo 45434 ed assume il seguente significato.

Segnale: Forte (4), Interferenze: Nessuna (5), Rumore: Leggero (4), Evanescenza: Modesta (3), Valutazione complessiva: Buono (4).

Accanto a queste valutazioni, infine, dobbiamo aggiungere e considerare la scala dell'S-Meter, cioè lo strumento indicatore del nostro apparato ricevente, che può essere digitale od analogico.

Nel 1978 la IARU (International Amateur Radio Union) Regione 1, le Associazioni dei Radioamatori d'Europa, Africa e parte dell'Asia adottarono uno standard comune per le indicazioni degli S-Meter; in seguito venne poi accettata anche dalla IARU Regione 2 e 3.

Tutte le fabbriche del mondo hanno reso operativo questo standard e gli S-Meter, di cui sono dotati i moderni ricevitori rispondono a tali disposizioni.

73

IO PYP, Marcello

“LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO III — N. 26 — 1-2015

DIRETTORE: I0SNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6ABA, Mario DI IORIO; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WVO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IO PYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; I0SJC, Salvatore CARIELLO; IZ00ZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECCHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; I5DOF, Franco DONATI

GRAPHIC EDITOR: IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L’A.R.S. è un’Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un’attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL’A.R.S.

